



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"G.FAUSER"

NOTF040002

Triennio di riferimento: 2022 – 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.FAUSER" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 74** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 108** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La provincia di Novara è collocata in una posizione geografica e infrastrutturale privilegiata: l'importanza del Polo logistico offre opportunità per interventi e azioni che hanno ricadute sia territoriali sia occupazionali. È presente un forte network di attori economico-sociali, rappresentativi di un tessuto ricco e articolato. Il settore agricolo è forte e industrializzato, centrato su un tessuto di imprese ben organizzate. La zona è ricca anche dal punto di vista delle risorse energetiche: il polo petrolchimico di San Martino di Trecate è fra i più importanti d'Europa.

La provincia di Novara ha sperimentato diversi percorsi di sviluppo: il percorso della grande impresa manifatturiera, quello centrato sul settore agroindustriale dei cereali e in particolare del riso e sull'uso intensivo del suolo nella pianura novarese; il percorso caratterizzato dalla presenza di distretti industriali e di aree di specializzazione produttiva, basate sulle piccole e medie imprese; infine quello legato alle risorse turistiche e ambientali dell'ecologia lacuale nella parte meridionale del Lago Maggiore e del Lago d'Orta. In particolare il tessuto delle piccole e medie imprese è ricco e diversificato sotto il profilo settoriale e della dinamicità imprenditoriale ed è fortemente export-oriented.

Novara è ormai un polo di livello regionale nel sistema dei servizi. Buona è l'offerta nei settori dei servizi alle persone: sanità, assistenza, scuola e università. Per quanto riguarda i percorsi universitari, Novara è con Vercelli e Alessandria sede del polo dell'Università del Piemonte Orientale con facoltà altamente qualificate. Novara è storicamente anche un importante polo della ricerca, dotato di centri di eccellenza di gran tradizione.

Nel territorio sono presenti imprese innovative in settori ad alta tecnologia nelle quali è impegnato capitale umano altamente qualificato e con le quali il nostro Istituto interagisce al fine di migliorare sempre più l'offerta formativa, adeguandola alle loro richieste. Tutto il settore terziario insiste sull'Istituto per la ricerca di tecnici specializzati sia in ambito informatico sia in quello della logistica e delle telecomunicazioni, sia nel settore aeronautico, contribuendo alla costruzione di un rapporto prolifico tra le realtà produttive e le competenze scolastiche, anche sfruttando le curvature delle



varie specializzazioni ed il potenziamento delle attività formative trasversali.

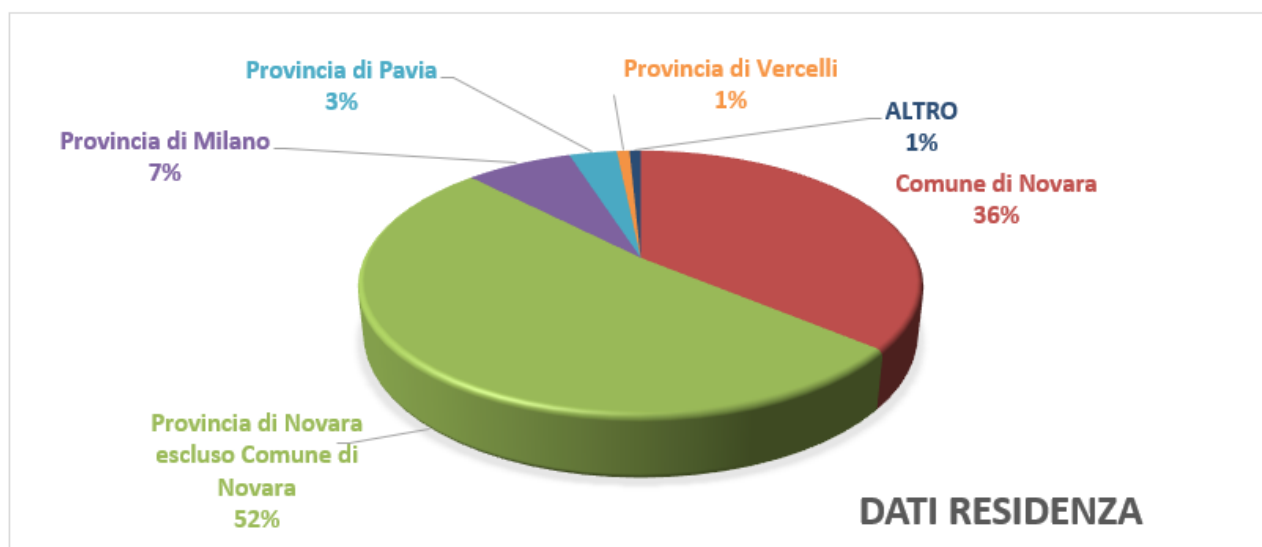
Tenendo sempre in considerazione il contesto territoriale, si presterà particolare cura nel rafforzare l'identità dell'Istituto, alla luce delle numerose trasformazioni che, nel tempo, lo hanno caratterizzato, sottolineando in modo chiaro la sua attuale fisionomia ed il ruolo che svolge nel territorio in cui opera. Si effettuerà una ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali esistenti, dando risalto a quelle destinate a metodologie didattiche innovative ed inclusive, in particolare a quanto realizzato con i finanziamenti nazionale ed europei (PON, FESR e quelli statali legati all'emergenza sanitaria) utilizzati per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto per una migliore realizzazione della didattica digitale, anche eventualmente a distanza.

Il nostro Istituto ha sempre cercato di seguire le orme del suo maestro, di raggiungere traguardi sempre più importanti, ampliando la propria offerta formativa per una scuola di qualità, equa ed inclusiva in grado di formare giovani competenti, creativi, ricchi di entusiasmo, di passione e desiderosi di mettersi in gioco per raggiungere i loro obiettivi e per dare un contributo significativo al miglioramento della società e al benessere dell'Umanità; le attività sono sempre orientate alla ricerca di interazione-collaborazione con gli Enti locali e con le associazioni di categoria del territorio, su esperienze formative a carattere progettuale.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

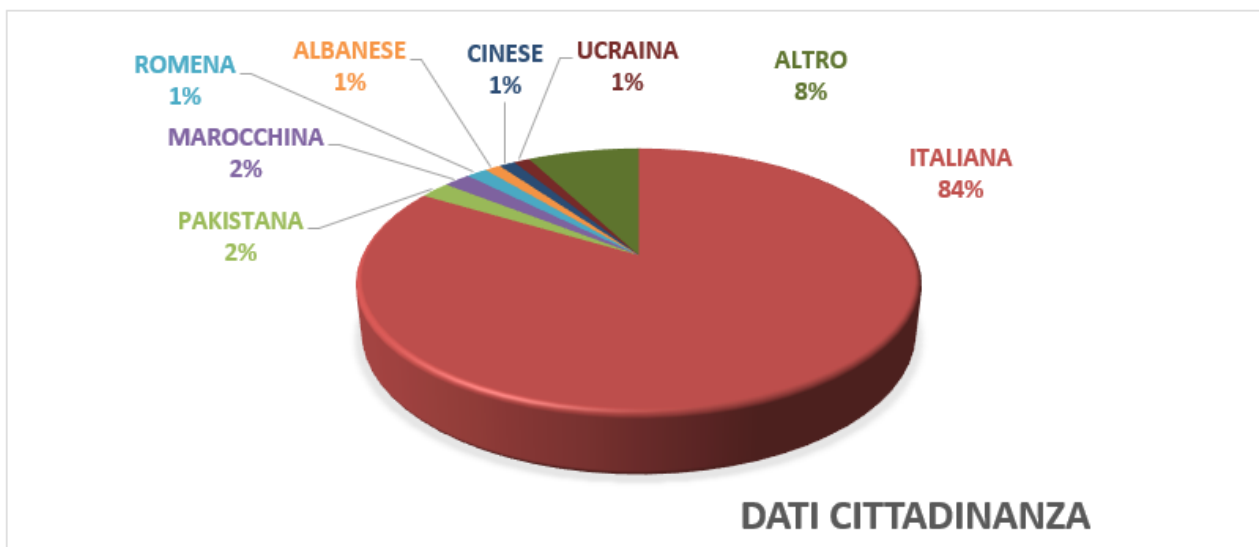
Dall'approfondimento statistico relativo alla città di residenza e al paese di cittadinanza degli studenti emerge che la maggior parte di essi risiede a Novara (36%) e provincia (51.6%), la restante parte nelle province limitrofe di Milano, Pavia e Vercelli.

L'83.6% degli studenti ha cittadinanza italiana; sul totale degli studenti con cittadinanza non italiana i paesi maggiormente rappresentati sono il Pakistan, il Marocco e la Romania.



DATI RESIDENZA		
COMUNE DI NOVARA	328	36,0%
PROVINCIA DI NOVARA ESCLUSO COMUNE DI NOVARA	470	51,6%
PROVINCIA DI MILANO	67	7,4%
PROVINCIA DI PAVIA	30	3,3%
PROVINCIA DI VERCELLI	8	0,9%
ALTRO	7	0,8%
TOTALE	910	100,0%

Rappresentazione statistica della distribuzione degli studenti per città di residenza:



DATI CITTADINANZA		
ITALIANA	761	83,6%
PAKISTANA	19	2,1%
MAROCCHINA	17	1,9%
ROMENA	13	1,4%
ALBANESE	10	1,1%
CINESE	10	1,1%
UCRAINA	10	1,1%
ALTRO	70	7,7%
TOTALE	910	

Tenendo in considerazione il quadro evidenziato emerge la necessità di rispondere anche alle esigenze degli studenti stranieri, i quali rappresentano il 16.4% della popolazione scolastica attuale; pertanto si dovranno prevedere, come prassi consolidata da anni nel nostro Istituto, corsi pomeridiani di alfabetizzazione di base per favorire una vera inclusione degli studenti stranieri.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G.FAUSER" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NOTF040002
Indirizzo	VIA RICCI, 14 NOVARA 28100 NOVARA
Telefono	0321482411
Email	NOTF040002@istruzione.it
Pec	notf040002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.fauser.edu
Indirizzi di Studio	• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE • INFORMATICA • LOGISTICA
Totale Alunni	899



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	2
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	1
	Matematica	2
	CAD	1
	Tecnologia aeronautica	1
	Automazione	1
	Costruzioni aeronautiche	1
	Sistemi	1
	Aule nord	3
	TTRG	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	399
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	56
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	Stampanti e stampanti 3D	14



Approfondimento

Infrastrutture di rete

Una figura di rilievo nel nostro Istituto è rappresentata dal referente della rete e dei sistemi informatici, Prof. Fuligni Roberto, attraverso la quale la scuola progetta, realizza e gestisce le infrastrutture di rete di seguito riportate.

RETI LOCALI

- Rete locale della didattica: i computer presenti nelle aule e nei laboratori sono collegati a un'infrastruttura di rete cablata la cui dorsale interna, in fibra ottica, garantisce comunicazioni veloci anche nei locali esterni all'edificio come la palestra e le aule Nord.
- Rete locale dell'amministrazione: questa rete, aggiornata recentemente, include le postazioni utilizzate dal personale di segreteria e dallo staff di dirigenza. Le informazioni prodotte dagli utenti dell'amministrazione sono archiviate nei server interni alla scuola. La disponibilità dei dati è garantita dall'impiego di particolari dispositivi hardware e procedure di backup eseguite automaticamente a orari prestabiliti.
- Rete Wi-Fi di istituto: durante l'attività didattica svolta in classe, i docenti accedono a Internet utilizzando la rete Wi-Fi della scuola, composta da alcune decine di apparecchiature (access point) distribuite all'interno degli edifici scolastici. Le comunicazioni wireless sono rese sicure grazie all'adozione di protocolli crittografici moderni e di un sistema di autenticazione e autorizzazione basato su credenziali personali e certificati digitali. L'autenticazione degli utenti è eseguita da un server dedicato (Radius), i certificati digitali sono emessi da una "Autorità di certificazione" (CA). Il server Radius e l'Autorità di certificazione sono stati progettati e realizzati all'interno della scuola. La rete Wi-Fi scolastica e i suoi protocolli di sicurezza sono inoltre oggetto di studio nelle classi quinte a indirizzo informatico.

RETE INTERNET

Tutti i dispositivi della scuola si collegano a Internet tramite due linee dedicate in fibra ottica ad alta velocità:

1. Linea di collegamento alla rete "GARR", la rete nazionale a banda ultralarga dedicata alla comunità



dell'istruzione e della ricerca;

2. Linea di collegamento a "Scuole in Rete", la rete del Comune di Novara utilizzata dalle scuole cittadine.

Grazie all'esperienza decennale maturata nell'ambito della fornitura di servizi ISP, la nostra scuola è parte integrante dell'Autonomous System del Comune di Novara e contribuisce all'erogazione dei relativi servizi internet per l'intera comunità, tra cui i servizi DNS e di registrazione dei domini Internet. La scuola gestisce inoltre alcuni servizi per enti come l'Ufficio Scolastico Regionale, lo SPreSAL e altre scuole della città. Il collegamento all'Autonomous System del Comune è costituito da una terza linea in fibra ottica riservata ai server della scuola ad accesso pubblico.

SALA SERVER

Le apparecchiature strategiche nella gestione delle reti informatiche (server, router/firewall, switch di aggregazione, controller Wi-Fi, apparecchiature per la telefonia VoIP e la videosorveglianza) sono collocate nella "sala server" della scuola, un locale ad alta densità di computer e a temperatura controllata situato nell'edificio centrale.

Servizi offerti

La scuola utilizza la propria infrastruttura di rete per offrire servizi al personale scolastico, agli studenti e ai genitori.

FAUSER NETWORK SERVICES

Di recente costruzione, Fauser Network Services è un insieme di programmi (progettati e realizzati all'interno della scuola), tecnologie e apparecchiature per l'erogazione dei seguenti servizi interni:

- Servizio di gestione della rete Wi-Fi e dei relativi dispositivi.
- Servizio di gestione dei domini della didattica e dell'amministrazione.
- Servizi di consultazione dell'orario scolastico, dei consigli di classe, delle iscrizioni agli esami ECDL e di visualizzazione delle variazioni di orario: questi servizi, in funzione nella nostra scuola da diversi anni, sono stati aggiornati da poco e sono in esecuzione nella sala server.
- Servizio di gestione delle supplenze: include le procedure di notifica via e-mail delle supplenze, delle variazioni di aula, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate.



- Server Labs3, mette a disposizione degli studenti di quinta a indirizzo informatico uno spazio web e un database utilizzabili, in locale oppure da remoto, nelle esercitazioni di laboratorio di "Informatica" e "Tecnologie e Progettazione".

I servizi di Fauser Network Services si avvalgono di alcuni software di controllo tra cui Fast Admin, un programma sviluppato dalla scuola per automatizzare e semplificare la gestione di attività rivolte a diverse centinaia di utenti.

ALTRI SERVIZI E PIATTAFORME

Nella sala server della scuola sono inoltre presenti alcuni server contenenti siti o applicazioni web di interesse pubblico.

- Siti prodotti durante le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, tra cui "Azienda Speciale", un sito web sviluppato dagli studenti per E.V.A.E.T. (l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Novara) contenente l'archivio delle aziende della provincia di Novara che hanno relazioni con l'estero.
- Piattaforma di sviluppo dell'applicazione per l'ambulatorio solidale della Croce Rossa Italiana: supporta il tracciamento degli accessi all'ambulatorio, le anamnesi dei pazienti, i 3 referti degli esami, e organizza le informazioni presenti nelle cartelle cliniche dei pazienti.
- Elaborati prodotti dagli studenti per i progetti di Storia, tra cui "Muro di Berlino", vincitore della 39 a edizione del Concorso di Storia Contemporanea.
- Piattaforma "Scuola e Salute": impiegata per le attività di formazione, la piattaforma nasce con il progetto pilota "SPreSAL & SCUOLE: formazione degli studenti equiparati a lavoratori, promozione della salute nell'ambito del PTOF e coinvolgimento del personale scolastico".
- Piattaforma "Netlab": utilizzata per scopi didattici, in particolare nello studio dei protocolli di rete, degli algoritmi crittografici e delle tecniche di sviluppo di reti complesse, sicure e basate sulla ridondanza dei servizi. La piattaforma inoltre raccoglie e mette a disposizione degli studenti il materiale didattico e gli strumenti software utilizzati nelle attività didattiche.



Risorse professionali

Docenti 122

Personale ATA 36



Aspetti generali

Costituiscono parte integrante della presente sezione, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 80/2013.

Riprendendo quindi gli elementi conclusivi del RAV e le priorità che l'Istituto Fauser si è sempre posto mettendo i propri studenti al centro dell'azione didattica e del dialogo educativo, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili, sono state individuate delle linee guida e delle priorità che possono essere riassunte come di seguito:

- rispondere ai bisogni formativi degli studenti e sviluppare tutte le azioni possibili per motivarli e per garantirne loro il successo formativo, ponendoli al centro dell'attenzione in quanto parte attiva del processo di apprendimento
- elevare la qualità della formazione degli studenti, valorizzare l'eccellenza e sviluppare competenze legate alle lingue straniere, alla cultura scientifica e alla cultura tecnologica, offrendo la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello nazionale ed europeo
- migliorare i risultati scolastici degli studenti, degli esiti degli Esami di Stato, delle prove standardizzate e a distanza
- diminuire l'insuccesso scolastico in relazione soprattutto alle sospensioni di giudizio e al tasso di abbandono nel biennio tecnico
- promuovere il benessere e lo star bene a scuola prevenendo il disagio e la dispersione soprattutto nel biennio e favorendo l'integrazione della diversità
- potenziare scambi, progetti e rapporti con il territorio, ampliando l'offerta formativa con progetti di PCTO, stage e percorsi di crescita professionale
- incrementare le competenze base di italiano, matematica e cittadinanza
- promuovere l'educazione alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e protezione in collaborazione con gli Enti locali
- garantire la continuità tra ordini di scuole, l'orientamento in entrata/uscita e il continuo riorientamento in itinere



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Istituto si prevede di accrescere la motivazione degli studenti, di stimolare la loro curiosità di conoscere e di potenziare le loro abilità e competenze, con un significativo impatto sull'apprendimento, affiancando alle tradizionali metodologie quali la lezione frontale, che consente la trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi, un ventaglio di metodologie didattiche innovative.

Alcune delle tecniche più efficaci che potrebbero essere adottate sono le seguenti:

- l'apprendimento cooperativo attraverso il quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso
- l'apprendistato cognitivo che pone maggiore attenzione alla dimensione meta cognitiva
- approcci meta cognitivi attraverso i quali gli studenti possono approfondire i pensieri, conoscere e dirigere i processi di apprendimento rendendosi consapevoli del modo in cui affrontano i compiti cognitivi
- problem solving che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche
- studi di caso, metodologia molto importante in quanto consente agli studenti, ai quali viene presentata una situazione aziendale concreta, una diagnosi delle cause, un'analisi degli elementi rilevanti o la presa delle decisioni più idonee e coerenti con la situazione
- brain-storming, finalizzata a migliorare la creatività, il lavoro in team e al rafforzamento delle potenzialità del gruppo
- istruzione programmata, metodo che agevola negli studenti una maggiore autonomia nel processo di apprendimento e specializzazione, utilizzando una forma di apprendimento flessibile
- learning by doing, l'apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni in cui gli studenti mettono in gioco le loro conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze
- project work, che favorisce l'imprenditorialità
- impresa formativa simulata, che consente la simulazione di attività di marketing per rafforzare le capacità decisionali, gestionali e sviluppare l'attitudine al lavoro in team negli allievi
- e-learning e Formazione a Distanza (FAD), un settore applicativo della tecnologia informatica



per distribuire on-line contenuti didattici multimediali

- esercitazioni individuali, consentono di rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci
- testi guida, un programma di lavoro dettato da un susseguirsi di passi obbligati. Gli allievi elaborano in maniera autonoma, da soli, oppure nell'ambito di un gruppo, il programma di lavoro e l'insegnante assume il ruolo di consulente che accompagna gli allievi nel loro processo di apprendimento
- compito di apprendimento, una metodologia didattica che non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze trasversali e disciplinari, attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale. Pone il ragazzo al centro dell'azione didattica, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, e consente la personalizzazione dell'apprendimento. Richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare
- approcci dialogici, una metodologia che mette il dialogo al centro dell'insegnamento e dell'apprendimento, ponendo una forte attenzione alle risorse che portano gli studenti

Naturalmente le tecnologie rivestono un ruolo fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento e gli studenti imparano meglio se hanno un ruolo attivo, se svolgono un'attività, se costruiscono, collaborano, rappresentano ciò che è stato appreso. Le competenze chiave del resto sono basate sulla capacità di gestione della conoscenza anche attraverso gli strumenti di comunicazione e informazione (TIC).

L'uso delle tecnologie è anche molto utile per gli alunni DSA e BES perché i documenti resi disponibili sono fruibili anche da casa, quindi si rispettano i tempi di ciascuno; l'aspetto grafico (mappe ecc) favorisce l'apprendimento per i DSA.

I docenti dovranno:

- considerare le nuove risorse digitali non come nemiche dell'apprendimento, della riflessione e dello studio ma come preziose alleate
- accettare il nostro nuovo ruolo che non è più quello di fonte principale delle informazioni ma di facilitatori, organizzatori del lavoro altrui
- diventare non dei programmatori né degli esperti di informatica bensì dei professionisti competenti
- prendersi cura dei problemi e delle difficoltà del percorso di apprendimento ed essere dei



bravi facilitatori dei processi di costruzione delle conoscenze

- guidare, con le nuove tecnologie, gli alunni a sviluppare il pensiero critico creando ambienti virtuali e simulazioni
- verificare le loro conoscenze agendo in contesti concreti e formulare delle ipotesi che possano essere messe subito alla prova
- utilizzare tutti gli strumenti che la scuola offre per catalizzare e guidare l'attenzione dello studente, farlo partecipare attivamente ad ogni fase del processo di costruzione della conoscenza rendendo l'apprendimento efficace, dargli modo di concretizzare concetti astratti o lontani dal vissuto tramite una immediata rappresentazione digitale, utilizzare il linguaggio multimediale che risulta attraente agli occhi del nativo digitale

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le nuove tecnologie sono sempre più presenti nella vita quotidiana di ognuno di noi, soprattutto in relazione alle nuove generazioni, pertanto la scuola si trova di fronte a studenti che sono in contatto costante con situazioni ricche di stimoli multimediali. La didattica deve essere adeguata al contesto attuale e includere la tecnologia nell'apprendimento, deve quindi saper sfruttare le potenzialità messe a disposizione per il miglioramento delle metodologie didattiche.

Anche gli ambienti devono essere adattati per far fronte all'innovazione tecnologica in corso, deve essere prevista l'opportunità per i docenti di utilizzare apparecchiature che permettano di mettere al centro lo studente come parte attiva dell'apprendimento, promuovendo la cooperazione, la collaborazione e la competenza "dell'imparare ad imparare".

Nel nostro Istituto sono già consolidate alcune metodologie didattiche innovative, in particolare, centrale e asse portante dell'attività didattica, è il ruolo svolto dalla didattica laboratoriale che persegue il modello della "ricerca-azione" al fine di promuovere negli allievi le capacità di individuare un problema e progettare la sua soluzione con il laboratorio in modo autonomo. Consapevoli dell'efficacia delle metodologie didattiche innovative, nel prossimo triennio si intende implementarne l'uso. D'altro canto, la diffusione di tali metodologie comporta da parte dei docenti, oltre che degli studenti, un uso notevole, consapevole e diversificato delle



tecnologie e la messa in gioco di competenze digitali specifiche per il loro impiego nell'azione didattica. In particolare, per i docenti, si rende indispensabile una preparazione specifica sulle potenzialità che tali metodologie e strumenti hanno per la loro attività professionale.

Il miglioramento relativo all'attività didattica verrà supportato da specifiche strategie, tra cui:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento, contestualizzando conoscenze possedute ed esperienza pregresse dello studente
- la coerenza della comunicazione del Consiglio di Classe agli studenti
- il costante riferimento al docente coordinatore quale figura di mediazione tra Consiglio di Classe, allievi e famiglie
- l'alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche
- lezioni finalizzate all'individuazione dei nodi concettuali disciplinari
- l'assegnazione delle attività domestiche adeguata ai carichi di lavoro
- programmazione attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate
- avvio alla consapevolezza degli errori commessi per imparare ad utilizzarli come risorsa per l'apprendimento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SMART & EASY: I NUOVI SPAZI DI APPENDIMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è più adeguato alle esigenze didattiche e formative degli studenti in relazione alle attuali sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici. Oggi, si deve pensare a un “ecosistema di apprendimento”, formato da luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Ne consegue che, per creare un ambiente di apprendimento innovativo non basta solo lo spazio e la tecnologia, ma sono di fondamentale importanza la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Tutto ciò premesso, il presente progetto è finalizzato a creare “spazi per l'apprendimento” che coniughino la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale mediante la quale mettere in risalto il lavoro del singolo e la cooperazione con gli altri allievi e il docente al fine di acquisire conoscenze e competenze in modo congeniale alle caratteristiche dei singoli discenti. L'obiettivo è quello di consentire, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti



PON e PNSD precedenti, l'acquisizione di nuove tecnologie e strumentazioni indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. La realizzazione di dette aule digitalizzate pone l'attenzione sull'importanza di coinvolgere gli studenti personalizzando le loro esperienze di apprendimento e favorirne la continuità in qualsiasi modo, luogo e momento esso avvenga. Ciò permette la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, unendo la dotazione tecnologica con accessori per videoconferenza, software per la creazione di contenuti digitali e per arricchire l'insegnamento e l'apprendimento (ad esempio abbonamento a cinemainscasse, ActiveInspire, Redooc, Crocodile Physics, Crocodile Chemistry, Rhinoceros 7 - Educational Lab kit - Mathtype - Educational - Book Creator, Piattaforma Algor per la creazione di mappe concettuali da testo e da immagini ecc). In particolare, si interverrà fisicamente su 32 ambienti di apprendimento con configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, i quali saranno dotati anche di un personal computer con sistema di ricarica intelligente per il risparmio energetico, collegato mediante wi-fi alla digital board a disposizione di studenti e docenti. Si dovrà prevedere anche un sistema di salvaguardia e di protezione dei Personal Computer. L'implementazione di questi ambienti di apprendimento sarà indispensabile per sviluppare negli studenti creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. In questo modo, l'apprendimento diventa significativo, mentre il ruolo dello studente passa dalla semplice fruizione alla creazione collaborativa di contenuti, diventando così protagonista del suo apprendimento. Tutto ciò permetterà di supportare maggiormente gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o con altri bisogni educativi speciali (BES).

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Smart Labs: un trampolino di lancio per le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'ampio divario tra scuola e società sta creando una difficoltà sempre maggiore per gli studenti di oggi nell'ottenere stimoli durante le ore di lezione, il che spesso li porta ad abbandonare i corsi di studio. Gli studenti sono sempre più connessi al mondo digitale e hanno bisogno di una scuola che sia in grado di fornire loro un'esperienza di apprendimento più coinvolgente e stimolante. Il progetto "Smart Labs" mira a fornire un'offerta formativa che agevoli sempre più l'inserimento professionale degli studenti nel mondo del lavoro e delle professioni, al fine di garantire agli stessi un bagaglio di conoscenze e competenze immediatamente spendibili negli ambiti del tessuto produttivo. I percorsi di studio offerti dal nostro Istituto sono incentrati su settori in forte espansione e con ampie opportunità di lavoro. Si tratta di tre percorsi: informatica, logistica e aeronautica. Per il percorso di informatica sono già presenti molti laboratori attrezzati che aiutano gli studenti a una preparazione tale da formarli in vari settori come lo sviluppo di software, la sicurezza informatica e l'analisi dei dati. Il progetto si propone di realizzare almeno due laboratori. Un laboratorio professionalizzante per il percorso di logistica per preparare gli studenti a diventare professionisti nel settore. Il laboratorio includerà una varietà di attività come la simulazione di logistica, esercitazioni pratiche, analisi dei dati, progettazione di sistemi di trasporto e gestione della catena di fornitura in un ambiente di apprendimento interattivo in cui gli studenti possono sperimentare le tecniche di logistica in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modo sicuro. Un laboratorio di chimica dove, con le nuove tecnologie digitali si potrà analizzare la catena di approvvigionamento al fine di quantificare gli impatti ambientali lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, dall'approvvigionamento delle materie prime alla consegna dei prodotti finiti e alla costruzione di moduli che con la creazione di diversi scenari, dai quali gli studenti saranno in grado di selezionare una strategia ottimale, con un impatto ambientale minimo. Il progetto prevede, inoltre, un aggiornamento e un'implementazione degli spazi laboratoriali esistenti dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Immersive design & makind 3d

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Si vuole realizzare un laboratorio per una didattica personalizzata e immersiva che riflette gli obiettivi, i punti di forza e le aree di miglioramento di ogni studente in cui lo sviluppo della tecnologia contribuisce ad aumentare le loro competenze tecniche, dotandoli di risorse che permetteranno loro di imparare anche al di fuori della normale routine scolastica. L'ambiente di apprendimento innovativo offrirà agli studenti la miglior esperienza possibile per lo sviluppo di competenze fruibili lungo tutto l'arco della vita. La tecnologia sarà un importante fattore abilitante per favorire la collaborazione e l'inclusione e combattere la dispersione scolastica. Lo scopo dell'azione è quello di investire in tecnologie emergenti in grado di trasportare gli studenti in veri e propri ambienti di apprendimento immersivi on demand. Inoltre le nuove tecnologie permetteranno di ridurre le complessità e accrescere l'efficienza del processo produttivo. In questo modo gli insegnanti potranno presentare contenuti coinvolgenti e potranno orchestrare un ecosistema di apprendimento immersivo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/06/2023

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RIPENSARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA:



UNA STRATEGIA PER UN FUTURO MIGLIORE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni e strategie sistemico-contestuali che partono dalla condivisione tra gli attori coinvolti degli obiettivi legati alle principali cause dell'insuccesso e dell'abbandono nel nostro contesto, individuando obiettivi riparativi (diminuire l'insuccesso e l'abbandono scolastico) e obiettivi preventivi (sostenere la conoscenza del sé, le reti motivazionali, i supporti allo studio e percorsi di orientamento e di riorientamento). La condivisione degli obiettivi riflette una presa in carico globale dei processi attuativi, senza politiche dell'emergenza, bensì politiche dell'ordinario, del coinvolgimento quotidiano, creative e partecipate, rivolte a una varietà di target (diretti e indiretti), che li facciano sentire protagonisti di un processo di rinnovamento della formazione.

Importo del finanziamento

€ 164.895,98

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	199.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	199.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Didattica in movimento: strumenti e strategie per l'innovazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Questa concezione di intervento è funzionale anche a rendere effettivamente utilizzabile quanto acquistato dal nostro Istituto Scolastico con il Piano Scuola 4.0, in particolare relativamente ai laboratori di logistica, aeronautico e linguistico di cui la scuola si è dotata. Tali strumenti rimangono tali se non vengono accompagnati da un intervento formativo di ampio spettro che agisca sui processi di innovazione dal punto di vista metodologico. Difatti la crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 61.670,20

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: COSTRUIENDO PONTI: STEM E MULTILINGUISMO PER UN MONDO CONNESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel mondo di oggi, caratterizzato da una crescente interconnessione e una sempre maggiore diversità culturale, il ruolo fondamentale della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM) si fonde con la necessità di promuovere il multilinguismo. Il progetto "Costruendo Ponti: STEM e Multilinguismo per un mondo connesso" si propone di esplorare le sinergie tra questi due ambiti e di sfruttare il loro potenziale per affrontare le sfide globali. Le materie STEM sono il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico, essenziali per guidare l'avanzamento in un mondo del lavoro sempre più tecnologicamente orientato. Allo stesso tempo, la capacità di parlare più lingue è un vantaggio prezioso che facilita la comunicazione e la comprensione tra persone provenienti da contesti culturali e linguistici diversi, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per affrontare le sfide di un mondo in continuo cambiamento, è cruciale promuovere lo sviluppo di competenze nuove, come quelle legate alle discipline STEM, alla digitalizzazione, all'innovazione e alle lingue. Il progetto "Costruendo Ponti: STEM e Multilinguismo per un mondo connesso" mira a promuovere l'insegnamento delle materie STEM attraverso approcci attivi e collaborativi e contemporaneamente a potenziare le competenze linguistiche di studenti e insegnanti. L'intento è quello di integrare abilità provenienti da diverse discipline per superare le disparità di genere, offrendo percorsi orientativi verso gli studi e le carriere STEM.

Importo del finanziamento

€ 106.173,93

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Gli attuali indirizzi di specializzazione dell'Istituto sono:

- Trasporti e Logistica (articolazione Costruzione del mezzo aereo e articolazione Logistica)
- Informatica e telecomunicazioni (articolazione Informatica)

Tutti gli indirizzi hanno una durata complessiva di cinque anni; sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria, oltre che nei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.FAUSER"

NOTF040002

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.

- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.

- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico

dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.

- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.

- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.

- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle



normative sulla
sicurezza

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.



Insegnamenti e quadri orario

"G.FAUSER"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica – disciplina trasversale comune a tutti gli indirizzi

Ai sensi dell'art.1 della Legge n. 92/2019 dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento dell'Educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati nuove Linee guida (D.M. 183/2024), che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Principi (Art. 1 della L. n 92 2019):



1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute ed al benessere della persona.

Per attuare i principi dell'educazione civica, si richiede un approccio trasversale che coinvolga tutti i docenti, valorizzando il contributo di ogni disciplina. Questa trasversalità è fondamentale per affrontare gli obiettivi di apprendimento e le competenze richieste, che superano i confini di singole materie. L'Italia ha scelto un modello interdisciplinare, in linea con i documenti europei e internazionali sull'educazione alla cittadinanza. Accanto alla trasversalità, si promuove l'apprendimento esperienziale, con attività laboratoriali, studio di casi, seminari dialogici e esperienze di cittadinanza attiva, anche extra-scolastiche, rielaborate criticamente e discusse con il docente e i pari.

Le Linee guida riconoscono l'autonomia scolastica, incoraggiando una maggiore integrazione tra discipline, consapevoli che ognuna contribuisce alla formazione civica e sociale degli studenti.

Metodologie

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, per aiutare gli allievi a sviluppare competenze civiche vere, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole comuni, attenzione all'ambiente, pensiero critico e cura della salute, benessere e sicurezza. Per sviluppare abilità civiche, è necessario un ambiente di apprendimento dove gli adulti siano modelli coerenti di comportamento e dove ci sia spazio per la discussione, la collaborazione e l'esperienza diretta.

Le conoscenze e abilità di educazione civica diventano concrete attraverso attività laboratoriali, ricerche, gruppi di lavoro e compiti legati alla vita reale. Attività come laboratori, ricerche, dibattiti su temi significativi, uscite sul territorio e progetti di servizio alla comunità sono importanti per permettere agli studenti di applicare e costruire nuove conoscenze e competenze. Un ambiente di apprendimento ben organizzato include anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e la condivisione di informazioni sicure. Dare agli studenti l'opportunità di costruire attivamente il proprio apprendimento in contesti collaborativi è fondamentale per raggiungere competenze



culturali, metodologiche e sociali.

Coordinamento e monte ore

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste per il secondo ciclo dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai



docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Obiettivi di apprendimento

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, syllabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Approfondimento

In relazione all'insegnamento trasversale di educazione civica, nel corrente anno scolastico, sono previsti temi comuni da proporre a tutte le classi, suddivisi nel modo seguente:

- Tutte le classi
- Assemblea di classe ed elezioni
- Giorno della Memoria
- Formazione e informazione sicurezza (D.Lgs. 81/2008)
- EDUCACOMICS NOVARA 2025 (Festival del Fumetto e della legalità)



- Incontri di Educazione Finanziaria in collaborazione con AIEF
- Offerta formativa in materia di educazione stradale (Progetto EDUSTRADA)
- Progetto "Storia e competenze di cittadinanza per l'educazione alla contemporaneità"
- Progetto "Educazione alla legalità"
 - Classi seconde
- Progetto di sensibilizzazione sul consumo di alcol ed i problemi alcol-correlati in collaborazione con ACAT (Associazione Club alcolici territoriali) e SerD (Servizio dipendenze) dell'ASL di Novara
- Dipendenze legate al cibo
 - Classi terze
- Progetto Per Tommaso
 - Classi quarte
- Progetto Per Tommaso
- Prevenzione della violenza di genere. In collaborazione con Arma dei Carabinieri
- Prevenzione della violenza di genere; progetto pilota di sensibilizzazione in collaborazione con AIED (Associazione italiana educazione demografica)
 - Classi quinte
- Progetto Per Tommaso
- Percorso di prevenzione della violenza di genere. In collaborazione con Arma dei Carabinieri
- Giorno del ricordo

In aggiunta ai temi precedenti, il dipartimento di Informatica ha programmato i seguenti percorsi trasversali di Educazione Civica rientranti nel nucleo tematico "Cittadinanza digitale", competenza n.10 e competenza n.11:

- Classi prime



- Per la disciplina Tecnologie informatiche (TI): cyberbullismo. Percorso di 2 ore verifica inclusa.
 - Classi seconde
- Per la disciplina Scienze e tecnologie applicate (STA): dipendenza da videogiochi "il gaming patologico". Percorso di 3 ore verifica inclusa.
 - Classi terze.
- Per la disciplina Sistemi e reti (SR): filter bubble. Percorso di 5 ore verifica inclusa.
 - Classi quarte.
- Per la disciplina Sistemi e reti (SR): capitolo 13 del corso Cisco It_Essentials "Sicurezza". Percorso di 4 ore verifica inclusa.
 - Classi quinte.
- Per la disciplina Sistemi e reti (SR): capitolo 16 del corso Cisco CCNA S&R. Percorso di 6 ore verifica inclusa.
- Per la disciplina Informatica (INFO): la sicurezza nei Data Base, DCL e TCL. Percorso di 6 ore verifica inclusa.

Infine, il dipartimento di Telecomunicazioni/Elettrotecnica ha stabilito, per le classi quarte, nella disciplina Telecomunicazioni (TEL), ha programmato il percorso "la sicurezza elettrica in ambienti domestici e lavorativi" (4 ore inclusa verifica), rientrante nel nucleo tematico "Cittadinanza digitale", competenza n.12.



Curricolo di Istituto

"G.FAUSER"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Indirizzo trasporti e logistica

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti al mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO"

Il diplomato di questo indirizzo è quindi in grado di intervenire nelle aree della costruzione e della manutenzione di mezzi aerei. Può trovare collocazione all'interno dell'impresa aerea e di aeroporto. Nell'articolazione "costruzione del mezzo" è possibile acquisire le competenze necessarie per conseguire la Licenza di Manutentore Aeronautico.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- Ø Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Ø Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- Ø Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.



- Ø Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- Ø Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.
- Ø Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- Ø Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.

Sbocchi professionali

La preparazione teorico-pratica acquisita dà la facoltà di esercitare le proprie funzioni nell'industria Aeronautica e Meccanica, con mansioni di quadro intermedio tra l'ufficio progetti e i reparti di lavorazione.

Può inoltre:

- Ø Esercitare la libera professione, nell'ambito del proprio livello operativo e delle norme vigenti.
- Ø Accedere a qualsiasi corso universitario, in particolare ai corsi tecnico-scientifici, e ai corsi di alta formazione (ITS).
- Ø Accedere alle selezioni dell'Accademia aeronautica e ai concorsi sottoufficiali.

ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"

L'articolazione "logistica" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti.

Alla fine del percorso di studio, ogni studente consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- Ø Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Ø Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- Ø Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- Ø Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di



sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- Ø Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno in cui viene espletata.
- Ø Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Ø Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Ø Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Sbocchi professionali:

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Trasporti e Logistica-Logistica consegue particolari risultati di apprendimento che gli consentono di:

- Ø Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Ø Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- Ø Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- Ø Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Ø Accedere a qualsiasi corso universitario, in particolare ai corsi tecnico-scientifici, e ai corsi di alta formazione (ITS).

Indirizzo informatica e telecomunicazioni

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"



Nell'articolazione "informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. L'articolazione "informatica" offre spazio allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione come il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore o la prosecuzione degli studi a livello universitario.

Il Perito in Informatica:

- Ø Ha competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ø Ha conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali.
- Ø Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza e la protezione delle informazioni ("privacy").
- Ø Esercita, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale.
- Ø Utilizza a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione.

Sbocchi professionali

Per quanto riguarda più specificatamente le materie di specializzazione, esse concorrono a formare tecnicamente e culturalmente un perito informatico che sia in grado di:

- Ø Sviluppare piccoli pacchetti software nell'ambito di applicazioni diverse, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, banche dati, calcolo tecnico-scientifico, sistemi gestionali.
- Ø Progettare e gestire piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete, inclusa la scelta e il



dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni.

- Ø Assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.
- Ø Esercitare la libera professione, nell'ambito del proprio livello operativo e delle norme vigenti.

Strategie educative e metodologiche

Le strategie educative e metodologiche per gli indirizzi informatico, logistico e aeronautico devono essere adeguate alle competenze specifiche richieste in ciascun ambito, mantenendo comunque un approccio generale che promuova l'apprendimento attivo, la risoluzione dei problemi e lo sviluppo di abilità pratiche. Di seguito una sintesi delle principali strategie per ogni indirizzo:

INDIRIZZO INFORMATICA

Poiché l'informatica è in costante evoluzione, è fondamentale adottare un metodo flessibile che incoraggi la sperimentazione e l'applicazione pratica. Le principali strategie includono:

- Project-Based Learning (PBL): Gli studenti lavorano su progetti concreti, sviluppando software o sistemi, apprendendo in modo pratico e migliorando il problem solving e il lavoro di squadra.
- Laboratori di programmazione: Le lezioni teoriche vengono affiancate da esercitazioni pratiche in laboratorio, dove gli studenti possono sperimentare in tempo reale con i linguaggi di programmazione e algoritmi.
- Flipped classroom: Il materiale teorico è fornito per lo studio autonomo a casa, mentre le ore in aula sono dedicate alla risoluzione di problemi e alla discussione collettiva.
- Collaborazione tra pari: Incentivare il lavoro di gruppo, in cui studenti più esperti supportano i compagni, rafforzando allo stesso tempo le proprie conoscenze.
- Coding challenge e hackathon: Competizioni o eventi collaborativi in cui gli studenti affrontano problemi complessi in un tempo limitato, sviluppando abilità critiche e gestionali.

Indirizzo Logistica

L'insegnamento nel settore della logistica combina solide basi teoriche con esperienze pratiche che simulano scenari reali. Le strategie educative includono:



- Simulazioni e role-playing: Attività che ricreano scenari di gestione della catena di approvvigionamento o risoluzione di problemi logistici, permettendo agli studenti di applicare la pianificazione e gestione logistica.
- Case study aziendali: Analisi di casi reali nel settore dei trasporti e della logistica, per comprendere le strategie aziendali per superare sfide e migliorare l'efficienza.
- Collaborazioni aziendali: Stage, incontri con professionisti e visite a centri di distribuzione per acquisire esperienze pratiche.
- Lavoro di squadra: Creare gruppi con ruoli specifici per simulare team aziendali, facilitando l'apprendimento collaborativo e il processo decisionale.
- Software gestionali: Utilizzo di strumenti digitali come ERP e WMS per familiarizzare con i sistemi di gestione delle operazioni logistiche.

Indirizzo Aeronautico

L'insegnamento aeronautico richiede un equilibrio tra teoria e pratica per preparare gli studenti a ruoli tecnici e gestionali nel settore aerospaziale. Le strategie chiave comprendono:

- Problem-Based Learning (PBL): Affrontare problematiche specifiche, come la manutenzione degli aerei o la gestione delle emergenze, utilizzando le conoscenze teoriche acquisite.
- Laboratori di simulazione: Utilizzo di simulatori per apprendere i principi del volo e la manutenzione aeronautica in un ambiente immersivo e realistico.
- Approccio pratico: Esercitazioni in laboratorio con componenti aeronautici reali, per applicare concretamente le conoscenze teoriche.
- Collaborazioni con aziende aerospaziali: Stage e tirocini in compagnie aeree o aeroporti per acquisire esperienza sul campo.
- Flipped classroom e risorse multimediali: Materiali interattivi da consultare autonomamente, mentre le lezioni in classe sono dedicate ad approfondimenti pratici.
- Lavoro di gruppo: Progetti interdisciplinari in team per sviluppare competenze tecniche e gestionali nel risolvere problemi del settore aeronautico.

Competenze trasversali comuni, indipendentemente dall'indirizzo.

Alcune strategie sono valide per tutti e tre gli ambiti:



- Apprendimento orientato alle competenze: Concentrato sullo sviluppo di capacità operative e pratiche, oltre che teoriche.
- Uso di tecnologie digitali: Integrazione di strumenti come lavagne interattive, piattaforme e-learning e software specifici.
- Valutazione continua: Feedback regolare attraverso test pratici, revisioni di gruppo e valutazioni formative per migliorare l'apprendimento.
- Supporto personalizzato: Mentoring e assistenza individuale per favorire lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze professionali.

Queste metodologie permettono di creare un ambiente di apprendimento flessibile e stimolante, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del mercato del lavoro e a sviluppare competenze utili per i rispettivi settori.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei



cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

2 ore Giorno del Ricordo: Attività organizzata dall'Istituto, in ricordo del Settantesimo del Villaggio Dalmazia.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie



- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

2 ore Organi collegiali: prima assemblea di classe e votazioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

Per la disciplina Telecomunicazioni: argomento di discussione "la sicurezza elettrica in ambienti domestici e lavorativi"

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare



attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi

2 ore Giorno della Memoria: attività che possono essere previste dai singoli cdc e/o iniziative d'Istituto o MIM.

Classi quinte

2 ore Violenza di genere : attività che possono essere previste dai singoli cdc; incontro con Carabinieri; per alcune classi percorso di 10 ore in collaborazione con l'AIED.



Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate



- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

2 ore Lotta alle dipendenze (alcol): Attività organizzata dai singoli cdc, per alcune classi in collaborazione con ACAT)

2 ore Dipendenze legate al cibo: Attività organizzata dai singoli cdc

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro di educazione finanziaria organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (DiSEI) – UNIUPO.

L'incontro che affronta i seguenti temi:

- Indebitamento al consumo: costi e implicazioni
- Stereotipi legati agli online financial-guru e riconoscimento delle tipologie di frodi finanziarie
- La propensione e le conoscenze sulla finanza decentralizzata
- L'uso del credito al consumo e l'acquisto a rate (Buy Now Pay Later - BNPL)
- L'investimento in criptovalute

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e



sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

2 ore Educazione alla legalità: Attività organizzata dai singoli cdc e/o attività proposte da referente legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le



potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Nella materia sistemi e reti attività legata alla tematica del filter bubble: percorso di 5 ore da libro Zanichelli Corso di sistemi e reti vol.1

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Sistemi e automazione



Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte

Nella disciplina di informatica attività relativa alla sicurezza nei DB: percorso di 6 ore relativo alle parti DCL e TCL del linguaggio SQL

Nella disciplina di sistemi e reti: attività relativa alla sicurezza nelle reti informatiche: capitolo 16 del corso Cisco CCNAS&R

Classi quarte

Nella disciplina di sistemi e reti: attività relativa alla sicurezza nelle reti informatiche: capitolo 13 del corso Cisco It_Essentials

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto



- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Logistica
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto per Tommaso: coinvolgere i ragazzi nella trasmissione ai coetanei delle informazioni e delle competenze apprese durante i momenti di formazione con professionisti. Iniziative di formazione rivolte agli studenti, ai loro insegnanti e genitori.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel corrente triennio sono previsti temi comuni da proporre a tutte le classi, suddivisi nel modo seguente:

- Tutte le classi
- Assemblea di classe ed elezioni
- Giorno della Memoria
- Formazione e informazione sicurezza (D.Lgs. 81/2008)
- EDUCACOMICS NOVARA 2025 (Festival del Fumetto e della legalità)
- Incontri di Educazione Finanziaria in collaborazione con AIEF
- Offerta formativa in materia di educazione stradale (Progetto EDUSTRADA)
- Progetto "Storia e competenze di cittadinanza per l'educazione alla contemporaneità"
- Progetto "Educazione alla legalità"
- Classi seconde
- Progetto di sensibilizzazione sul consumo di alcol ed i problemi alcol-correlati in collaborazione con ACAT (Associazione Club alcolologici territoriali) e SerD (Servizio dipendenze) dell'ASL di Novara
- Dipendenze legate al cibo
- Classi terze



- Progetto Per Tommaso
 - Classi quarte
- Progetto Per Tommaso
- Prevenzione della violenza di genere. In collaborazione con Arma dei Carabinieri
- Prevenzione della violenza di genere; progetto pilota di sensibilizzazione in collaborazione con AIED (Associazione italiana educazione demografica)
 - Classi quinte
- Progetto Per Tommaso
- Percorso di prevenzione della violenza di genere. In collaborazione con Arma dei Carabinieri
- Giorno del ricordo

Il dipartimento di Informatica ha programmato i seguenti percorsi trasversali di Educazione Civica rientranti nel nucleo tematico "Cittadinanza digitale", competenza n.10 e competenza n.11:

- Classi prime
- Per la disciplina Tecnologie informatiche (TI): cyberbullismo. Percorso di 2 ore verifica inclusa.
- Classi seconde
- Per la disciplina Scienze e tecnologie applicate (STA): dipendenza da videogiochi "il gaming patologico". Percorso di 3 ore verifica inclusa.
- Classi terze.



- Per la disciplina Sistemi e reti (SR): filter bubble. Percorso di 5 ore verifica inclusa.

- Classi quarte.

- Per la disciplina Sistemi e reti (SR): capitolo 13 del corso Cisco It_Essentials "Sicurezza". Percorso di 4 ore verifica inclusa.

- Classi quinte.

- Per la disciplina Sistemi e reti (SR): capitolo 16 del corso Cisco CCNA S&R. Percorso di 6 ore verifica inclusa.

- Per la disciplina Informatica (INFO): la sicurezza nei Data Base, DCL e TCL. Percorso di 6 ore verifica inclusa.

Il dipartimento di Telecomunicazioni/Elettrotecnica ha stabilito, per le classi quarte, nella disciplina Telecomunicazioni (TEL), ha programmato il percorso "la sicurezza elettrica in ambienti domestici e lavorativi" (4 ore inclusa verifica), rientrante nel nucleo tematico "Cittadinanza digitale", competenza n.12.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "G.FAUSER" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Sweet Staff

15 borse di mobilità destinate allo staff delle scuole associate al Consorzio Scuola Comunità Impresa, per effettuare una esperienza di job shadowing in uno dei seguenti Paesi dell'Unione Europea: Irlanda, Francia, Spagna, Portogallo, Danimarca, Ungheria, Lituania, Germania, Malta, Cipro e Grecia, per una durata di 8 giorni di permanenza all'estero, comprensivi dei giorni viaggio. Le borse copriranno le spese di: Selezione, Organizzazione, Preparazione pre-partenza; Viaggio Andata/Ritorno (aereo – treno); Alloggio (in famiglia o presso residenza indipendente); Vitto; Spese di trasporto interne; Assicurazione; Tutoraggio.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

ATTIVITÀ PRE-PARTENZA:

tutti i selezionati, dovranno firmare con il CSCI un learning agreement ed un accordo volto a specificare diritti e doveri delle controparti. Dovranno altresì partecipare ad attività formative e informative pre-partenza.

ATTIVITÀ ALL'ESTERO:

attività di job shadowing presso una struttura selezionata sulla base delle competenze linguistiche, professionali e organizzative del candidato, nonché dell'offerta localmente presente nel periodo di mobilità in relazione al Piano di Lavoro presentato.

ATTIVITÀ AL RIENTRO:

partecipazione ad incontro di follow-up e compilazione dei documenti di chiusura progetto (es. Mobility Tool report, bilancio competenze in uscita), restituzione documenti per rendicontazione attività all'Agenzia Nazionale

○ Attività n° 2: Sweet Students

85 borse di mobilità destinate agli studenti delle classi QUARTE delle scuole (professionalizzanti) membri del consorzio (qui sotto riportate), per effettuare un tirocinio in un Paese europeo (Irlanda, Francia, Spagna, Portogallo, Ungheria, Lituania, Germania,



Croazia, Svezia, Polonia, Malta, Cipro e Grecia). 35 giorni di permanenza all'estero, comprensivi dei giorni viaggio. Le borse copriranno le spese di: Selezione, Organizzazione, Preparazione pre-partenza; Viaggio Andata/Ritorno (aereo – treno); Alloggio (in famiglia o presso residenza indipendente); Vitto; Spese di trasporto interne; Assicurazione; Tutoraggio.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

ATTIVITÀ PRE-PARTENZA:

tutti i selezionati, dovranno firmare un learning agreement e partecipare alle attività formative pre-partenza e saranno invitati a partecipare, accompagnati dai propri genitori, ad un incontro organizzativo finale.

ATTIVITÀ ALL'ESTERO:

tirocinio presso una struttura selezionata sulla base delle competenze linguistiche, professionali e organizzative del candidato, nonché dell'offerta localmente presente nel periodo di tirocinio.

ATTIVITÀ AL RIENTRO:

Follow-up e compilazione dei documenti di chiusura progetto (es. Mobility Tool report,



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

bilancio competenze in uscita), restituzione documenti per rendicontazione attività all'Agenzia Nazionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "G.FAUSER"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Certificazione Lean Organization**

Inquadrare l'offerta formativa nei percorsi scolastici di PCTO, attraverso lo sviluppo di competenze d'imprenditorialità e un'organizzazione flessibile caratterizzata dall'alto uso di tecnologia, con particolare attenzione ad una didattica attiva in stretta collaborazione con il mondo aziendale; favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze anche in relazione agli interessi e alle attitudini di ciascun studente, prestando particolare attenzione agli studenti con certificazione e a quelli che evidenziano bisogni educative speciali; permettere ai giovani fruitori, che operano in simulazione, di comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale, promuovendone nel contempo lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione dei problemi, attraverso la metodologia del CD "problem solving"; far emergere la consapevolezza delle potenzialità offerte dal confronto tra pari per lo sviluppo di esperienze condivise; formare negli studenti una mentalità più flessibile rispetto al puro dovere scolastico, aprendosi al mondo del lavoro attraverso un percorso che metta in evidenza i loro punti di forza; far assumere agli studenti un ruolo attivo e originale nella costruzione di un profilo professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro, ormai in continua evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ottenere la certificazione "Lean Organization", che attesta le competenze di un professionista nel campo del miglioramento continuo, applicando i principi e gli strumenti della filosofia Lean per ottimizzare i processi e ridurre gli sprechi all'interno di un'azienda.

○ Azione n° 2: Cisco It- Essentials

Realizzare un'offerta formativa finalizzata a dare una risposta alle esigenze concrete del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo anche in considerazione il contesto nazionale e internazionale; inquadrare l'offerta formativa nei percorsi scolastici di PCTO attraverso lo sviluppo di competenze d'imprenditorialità e un'organizzazione flessibile caratterizzata dall'alto uso di tecnologia, con particolare attenzione ad una didattica attiva e in stretta collaborazione con il mondo aziendale; formare negli studenti una mentalità più flessibile rispetto al puro dovere scolastico, aprendosi al mondo del lavoro attraverso un percorso che metta in evidenza i loro punti di forza; far assumere agli studenti un ruolo attivo e originale nella costruzione di un profilo professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro, ormai in continua evoluzione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ottenere la certificazione CompTIA A+, che porta gli studenti a distinguersi nel mercato del lavoro ed è propedeutico ai successivi [corsi Cisco](#), primo fra tutti il curriculum Cisco CCNA®.

○ **Azione n° 3: Cisco CCNA S&R - Introduzione alle reti**

Inquadrare l'offerta formativa nei percorsi scolastici di PCTO, attraverso lo sviluppo di competenze d'imprenditorialità e un'organizzazione flessibile caratterizzata dall'alto uso di tecnologia, con particolare attenzione ad una didattica attiva e in stretta collaborazione con il mondo aziendale; far assumere agli studenti un ruolo attivo e originale nella costruzione di un profilo professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro, ormai in continua evoluzione; far emergere la consapevolezza delle potenzialità offerte dal confronto tra pari per lo sviluppo di esperienze condivise; far sviluppare senso critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ottenere la certificazione CCNA1 (Cisco Certified Network Associate 1) che rappresenta il primo modulo del curriculum Cisco CCNA e insegna le basi delle reti informatiche e prepara gli studenti a installare, configurare e gestire reti locali e remote, con enfasi su router e switch Cisco.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "G.FAUSER"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Orientamento Università del Piemonte Orientale - classi prime

L'Università del Piemonte Orientale ha organizzato due giornate in presenza presso la loro sede di Novara, ogni giornata prevedeva 6 ore durante le quali sono stati organizzati una serie di laboratori didattici da far svolgere ai ragazzi del biennio.

Successivamente si è svolto un incontro di tre ore presso l'aula magna dell'Istituto G. Fauser durante il quale sono stati trattati argomenti relativi ai due indirizzi tra cui i ragazzi possono scegliere per il terzo anno: costruzione del mezzo e informatica. L'incontro ha toccato soprattutto il tema della sicurezza informatica e del consumo di territorio per la costruzione dei vari poli logistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Orientamento Università del Piemonte Orientale - classi seconde

L'Università del Piemonte Orientale ha organizzato due giornate in presenza presso la loro sede di Novara, ogni giornata prevedeva 6 ore durante le quali sono stati organizzati una serie di laboratori didattici da far svolgere ai ragazzi del biennio.

Successivamente si è svolto un incontro di tre ore presso l'aula magna dell'Istituto G. Fauser durante il quale sono stati trattati argomenti relativi ai due indirizzi tra cui i ragazzi possono scegliere per il terzo anno: costruzione del mezzo e informatica. L'incontro ha toccato soprattutto il tema della sicurezza informatica e del consumo di territorio per la costruzione dei vari poli logistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: A2A - MODULO 5: ORIENTAMENTO SUL LAVORO - classi terze

A2A propone un percorso di orientamento al lavoro e approfondimento sulle soft skills richieste nei contesti lavorativi, con lo scopo di fornire agli studenti una guida concreta per essere efficaci nella presentazione della propria candidatura e del proprio profilo alle aziende, attraverso:

- Creazione di un CV efficace e lettera motivazionale
- Ricerca del lavoro tramite social network
- Colloqui di lavoro
- Orientamento alle professioni
- Soft Skills

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 4: “Pronti, lavoro...VIA!” - classi quarte**

Il progetto “Pronti, lavoro...VIA!” nasce con l’obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto “in chiaro”;
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos’è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos’è e perché è importante la copertura assicurativa;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 5: PMI Day - classi quinte

Il PMI Day di Confindustria Novara (ora parte del territorio di [Confindustria Novara Vercelli Valsesia, CNVV](#)) è un'iniziativa annuale promossa da Piccola Industria Confindustria per portare studenti delle scuole superiori nelle piccole e medie imprese del territorio, offrendo loro l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro e le realtà produttive locali. L'iniziativa, che si svolge in concomitanza con il PMI DAY a livello nazionale, prevede visite guidate, incontri e percorsi didattici volti a far scoprire la complessità, gli stimoli e le opportunità offerte dal settore manifatturiero.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Attività PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), così come strutturati dalla Legge n. 145/2018 che ha apportato modifiche alla disciplina dei precedenti analoghi percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (D. Lgs. n.77/2005 e Legge 107/2015) dovranno essere finalizzati sia alla formazione terziaria che all'introduzione nel mondo del lavoro, prevedendo l'acquisizione di competenze trasversali comuni ai diversi indirizzi e competenze specifiche, coerenti con le diverse articolazioni, che rafforzino la peculiarità dell'offerta formativa di ciascuna di esse.

L'Istituzione scolastica e il territorio hanno un ruolo complementare nel funzionamento del sistema educativo e nella sua trasformazione; anche se in misura differente entrambe le entità sono coinvolte in azioni di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti. La scuola diventa un sistema aperto che allarga il proprio orizzonte formativo ed operativo al contesto, sociale, economico e territoriale e che esercita verso di esso un ruolo attivo e propositivo. Nel rispetto di quanto previsto dalla legge il nostro Istituto ha attivato:

- percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) - gli Istituti di formazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese sono tenute ad organizzare per i propri studenti periodi di formazione professionali in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro ad esempio incontri con aziende, professionisti, stage, project work per un ammontare di 150 ore per gli istituti tecnici
- progetti per la partecipazione a concorsi e gare - l'Istituto Fauser valorizza l'eccellenza coinvolgendo i propri studenti in gare con altri Istituti oppure con la presentazione di progetti ad aziende leader nei propri settori
- progetti che promuovono l'innovazione metodologica e la ricerca - nello specifico il nostro Istituto collabora con scuole secondarie di primo grado utilizzando le nuove tecnologie al fine di migliorare il successo formativo di altri discenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Nome attività	Destinatari	Finalità
Gara COA, gara nazionale Istituti con articolazione costruzione del mezzo aereo	Alcuni allievi delle classi quarte dell'articolazione costruzione del mezzo aereo	Stimolare attraverso il coordinamento delle scuole della rete COA una didattica mirata per gli studenti partecipanti.
Gara RESIL, gara nazionale Istituti con articolazione logistica	Alcuni allievi delle classi quarte dell'articolazione logistica	Stimolare attraverso il coordinamento delle scuole della rete RESIL una didattica mirata per gli studenti partecipanti.
Visite aziendali PMI Day Industriadmoci	Allievi di alcune classi del secondo biennio e dell'ultimo anno	Avvicinare i giovani al mondo delle aziende attraverso un'esperienza virtuale ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo. Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani.
ELIS - Sistema scuola impresa	Allievi del IV anno di tutti gli indirizzi	Sostenere le scuole italiane nel processo di trasformazione della didattica, dando a professori e studenti l'opportunità di diventare agenti del cambiamento e a orientarsi ai Mestieri del futuro attraverso un evento e degli incontri ispirativi (Inspirational Talks) con professionisti d'azienda, le Role Model.
ASL-SPRESAL e scuole per	Tutte le classi	Promuovere l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti delle tematiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

promuovere salute e sicurezza attraverso la formazione generale sulla sicurezza

riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze nell'ambito della sicurezza anche in relazione agli interessi e alle attitudini di ciascun allievo, prestando particolare attenzione agli allievi con certificazioni e a quelli che evidenziano bisogni educativi speciali; scegliere e valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare per sviluppare insieme creatività e responsabilità di risultato; acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'utilità nell'ambito sociale. Far emergere la consapevolezza delle potenzialità offerte dal confronto tra pari per lo sviluppo di esperienze condivise. Formare negli allievi una mentalità più flessibile rispetto al puro dovere scolastico, aprendosi alle problematiche della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro attraverso un percorso che metta in evidenza i loro punti di forza. Far assumere agli allievi un ruolo attivo e originale nella costruzione di un profilo professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro nell'ambito della sicurezza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Essere cittadini europei significa da un lato conservare una propria identità culturale dall'altro vuol dire sapersi rapportare con le altre culture e quindi l'apprendimento delle lingue straniere rappresenta una priorità. Il processo di integrazione europea richiede l'acquisizione di competenze linguistiche in particolare della lingua inglese che può migliorare la possibilità di carriera e di crescita nel mondo lavorativo dei nostri studenti. Si pensi infatti che l'inglese è la lingua del commercio internazionale, degli articoli scientifici e di tutto ciò che riguarda la tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare le capacità linguistiche dei partecipanti, siano essi studenti o personale della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'Istituto Fauser ha ideato progetti per:

- acquisizione di certificazione di lingua inglese, le certificazioni risultano essere un valore aggiunto per chi le consegue in quanto forniscono un credito formativo spendibile sia all'interno che all'esterno del contesto scolastico. La certificazione internazionale viene rilasciata dal Cambridge English Language Assessment ed è quindi un documento ufficiale concessa dall'Ente autorizzato
- potenziamento delle competenze linguistiche nell'alternanza scuola lavoro, vengono offerte borse di mobilità per stage di lavoro estivi con l'obiettivo di ampliare e sviluppare l'adattabilità dei giovani, anche in prospettiva di nuove possibilità di occupazione, nonché di poter beneficiare a livello locale dell'esperienze e competenze maturate all'estero
- miglioramento delle competenze linguistiche per docenti, il miglioramento delle conoscenze dell'inglese rappresenta una tappa importante nella formazione e riqualificazione del personale scolastico ad esempio consentendo loro di ampliare la loro formazione linguistica, applicare tali nozioni nel lavoro quotidiano in classe, consolidare la terminologia tecnica e specifica della propria materia d'insegnamento.



Nome attività	Destinatari	Referente	Finalità
Fauser Translate	Studenti delle classi quarte e quinte	Prof.ssa Mariangela Fortunato	Migliorare le capacità linguistiche dei partecipanti; aumentare in loro la capacità di lavoro in team; migliorare la capacità dei ragazzi di riconoscere e apprezzare le differenze linguistiche; migliorare le capacità di lettura/comprendimento del testo scritto apprezzandone le sfumature di significato.
S.W.E.E.T. – staff/docenti	Docenti dell'Istituto, su base volontaria, selezionati tramite un colloquio e una breve verifica linguistica.	Prof.ssa Mariangela Fortunato	Migliorare la competenza didattica del personale attraverso il confronto con altre realtà all'estero; fornire opportunità di confronto con docenti di altre nazioni e/o di altre scuole del territorio che condividano la stessa esperienza; favorire la pratica dell'inglese, lingua veicolare del progetto.
S.W.E.E.T. – studenti	Iscritti/e alle attuali classi quarte	Prof.ssa Mariangela Fortunato	Rafforzare l'indipendenza dei giovani; migliorare la competenza linguistica in inglese, lingua veicolare del progetto; fornire un'esperienza di internship all'estero; consolidare l'approccio all'interculturalità e alla dimensione europea.
Certificazioni Cambridge B1, B2, C1	Livello B1 per studenti delle classi: II, III, IV, V; Livello B2 per studenti delle classi: III, IV, V; Livello C1 per studenti delle classi IV, V.	Prof.ssa Ceresa Marinelda, Prof.ssa Mariangela Fortunato	Le Certificazioni Cambridge English comprendono la più prestigiosa gamma di esami e certificazioni di lingua inglese, riconosciuta e apprezzata da scuole università, enti pubblici e privati nel mondo. Superare un esame e ottenere una certificazione Cambridge English permette di ottenere un attestato che certifica la conoscenza dell'inglese a livello internazionale
L2 per stranieri (corso base e avanzato)	Studenti con conoscenza in ingresso della lingua italiana di livello A1 oppure B1	Prof.sse Grazia Cosentino, Silvana Venneri	Facilitare l'inclusione degli stranieri; favorirne lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo; promuovere il successo scolastico e l'autostima.

● Ampliamento delle Competenze tecniche



Dalle Linee Guida degli Istituti tecnici si evince l'obiettivo di far acquisire agli studenti la padronanza di competenze scientifiche e tecnologiche che consentano al diplomato tecnico di interpretare, partecipare, gestire e coordinare processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue, anche in una prospettiva di sviluppo. L'Istituto Fauser vuole quindi proporre ai propri ragazzi non solo una solida base culturale ma anche una specializzazione attraverso l'approfondimento, disciplinare e interdisciplinare delle competenze tecniche che permettano loro di intervenire nei processi in atto e di sviluppare capacità creative, progettuali, ed innovative. I progetti proposti approfondiranno le competenze tecniche specifiche nella consapevolezza che esse rappresentino un importante criterio di selezione in un mercato del mondo del lavoro sempre più competitivo che richiede la certificazioni delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze tecniche relative ai percorsi di studio dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	CAD
	Tecnologia aeronautica
	Automazione
	Costruzioni aeronautiche
	Sistemi
	Aule nord

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nella seguente tabella vengono riportate le attività previste per l'ampliamento delle competenze tecniche.

Nome attività	Destinatari	Finalità
Certificazione Lean Organization	Alcuni studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno articolazione informatica, costruttori del mezzo aereo e logistica	Inquadrare l'offerta formativa nei percorsi scolastici di PCTO, attraverso lo sviluppo di competenze d'imprenditorialità e un'organizzazione flessibile caratterizzata dall'alto uso di tecnologia, con particolare attenzione ad una didattica attiva in stretta collaborazione con il mondo aziendale; favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze anche in relazione agli interessi e alle attitudini di ciascun studente, prestando particolare attenzione agli studenti con certificazione e a quelli che evidenziano bisogni educativi speciali;



		permettere ai giovani fruitori, che operano in simulazione, di comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale, promuovendone nel contempo lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione dei problemi, attraverso la metodologia del CD "problem solving"; far emergere la consapevolezza delle potenzialità offerte dal confronto tra pari per lo sviluppo di esperienze condivise; formare negli studenti una mentalità più flessibile rispetto al puro dovere scolastico, aprendosi al mondo del lavoro attraverso un percorso che metta in evidenza i loro punti di forza; far assumere agli studenti un ruolo attivo e originale nella costruzione di un profilo professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro, ormai in continua evoluzione
Certificazione Cisco It-Essentials	Classi secondo biennio indirizzo informatica	Realizzare un'offerta formativa finalizzata a dare una risposta alle esigenze concrete del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo anche nella Opportune considerazione il contesto nazionale e internazionale; inquadrare l'offerta formativa nei percorsi scolastici di PCTO attraverso lo sviluppo di competenze d'imprenditorialità e un'organizzazione flessibile caratterizzata dall'alto uso di tecnologia, con particolare attenzione ad una didattica attiva e in stretta collaborazione con il mondo aziendale; formare negli studenti una mentalità più flessibile rispetto al puro dovere scolastico, aprendosi al mondo del lavoro attraverso un percorso che metta in evidenza i loro punti di forza; far assumere agli studenti un ruolo attivo e originale nella costruzione di un profilo professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro, ormai in continua evoluzione



Cisco CCNA S&R - Introduzione alle reti	Classi quarte e quinte indirizzo informatico	Inquadrare l'offerta formativa nei percorsi scolastici di PCTO, attraverso lo sviluppo di competenze d'imprenditorialità e un'organizzazione flessibile caratterizzata dall'alto uso di tecnologia, con particolare attenzione ad una didattica attiva e in stretta collaborazione con il mondo aziendale; far assumere agli studenti un ruolo attivo e originale nella costruzione di un profilo professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro, ormai in continua evoluzione; far emergere la consapevolezza delle potenzialità offerte dal confronto tra pari per lo sviluppo di esperienze condivise; far sviluppare senso critico
Certificazione ICDL Base e FULL Standard	Alcuni studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno articolazione informatica, costruttori del mezzo aereo e logistica	Consolidare e certificare le competenze di base della patente europea degli allievi. La Patente europea del computer è un attestato che certifica il possesso delle competenze informatiche di base, verificate mediante il superamento di sette esami, e il cui contenuto è definito a livello internazionale nel Syllabus
Campionati di Informatica	Alcuni studenti delle classi terze e quarte indirizzo informatico	Diffondere l'apprendimento della programmazione per la risoluzione di problemi computazionali di crescente complessità; stimolare gli studenti a socializzare e competere nelle gare di programmazione, attraverso un percorso di selezione che comprende le fasi scolastica, territoriale e nazionale
Progetto Matematica	Studenti del secondo biennio e del	Mettere a disposizione degli studenti un corso di



PLUS	quinto anno	eccellenza in matematica rispondendo alle richieste di chi ha intenzione di iscriversi a facoltà STEM o all'Accademia militare. Identificare così la scuola come punto di riferimento per gli studenti al fine di ampliare e approfondire le proprie conoscenze della disciplina, al di là delle programmazioni curriculari.
Progetto preparazione test ammissione lauree STEM e all'Accademia militare	Studenti classi quarte e quinte	Rispondere alle richieste degli studenti che intendono prepararsi al test di ammissione alle facoltà STEM. Identificare così la scuola come punto di riferimento per gli studenti al fine di aiutarli ad acquisire strumenti utili per il superamento del test selettivo.
Olimpiadi di Matematica – Giochi di Archimede	Alcuni studenti	Attraverso la metodologia del gioco e della sana competizione, si vuole invogliare gli studenti ad accostarsi alla Matematica, risvegliando in loro il “piacere di fare matematica”, magari in maniera meno convenzionale, più “fuori dagli schemi” ma che stimoli l'esplorazione di nuovi campi del sapere.
CSWA (Certified SolidWorks Associate in Mechanical Design)	Alcuni allievi del secondo biennio dell'indirizzo Trasporti e Logistica	Arricchire e certificare le competenze degli allievi consentendo di conseguire la certificazione internazionale CSWA per l'utilizzo del software CAD 3D Solidworks. La Certified SolidWorks Associate (CSWA) attesta le competenze dell'utente nell'uso del software SolidWorks, delle tecniche di modellazione solida 3D, dei concetti di Progettazione e il suo impegno allo sviluppo professionale. La certificazione CSWA richiede il superamento dell'esame CSWA. In qualità di Certified SolidWorks Associate (CSWA), gli studenti possono distinguersi da tutti gli altri nel mercato del lavoro sempre più competitivo. La



		certificazione CSWA è la testimonianza delle competenze e dell'abilità di utilizzo di SolidWorks.
--	--	---

● Attività culturali

Questa sotto-area ha la finalità di arricchire i percorsi curricolari. Attengono ad essa tutti quegli interventi che integrano l'azione didattica, offrendo agli studenti opportunità culturali diversificate, come convegni, conferenze, dibattiti, mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, visite d'istruzione in aziende o luoghi dove la memoria storica assume particolare significato, attività sportive. Essa si propone di favorire lo sviluppo di progetti e laboratori in conformità all'esigenze degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partecipazione degli studenti e del personale della scuola ad iniziative culturali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le iniziative culturali dell'Istituto sono mirate al soddisfacimento dei seguenti obiettivi:

-promuovere la riflessione sui temi della pace, della solidarietà, dell'integrazione, della sostenibilità e della cittadinanza attiva attraverso seminari, conferenze tenute in orario curricolare ed extracurricolare da docenti esperti o relatori qualificati

-sviluppare la capacità di orientarsi nelle grandi questioni storiche del nostro tempo attraverso convegni, seminari, corsi di approfondimento e con la partecipazione a concorsi locali, nazionali o europei

-educare alla partecipazione democratica, all'impegno sociale, al rispetto dell'altrui identità, anche attraverso atti concreti di solidarietà, percorsi sui diritti umani e interculturali, tenuti da docenti interni e/o relatori esterni appartenenti ad Enti o Associazioni accreditate

-stimolare la riflessione sull'uso di linguaggi diversi, per approfondire le tematiche presenti nei programmi curricolari e affrontare temi di rilevanza psicologica, sociale e civile, tramite la partecipazione a spettacoli teatrali e, quando possibile, la sperimentazione di "far teatro", preferibilmente in orario extracurricolare, la visione di film e la partecipazione a mostre e a eventi culturali significativi o a incontri con protagonisti ed esperti in orario curricolare ed extracurricolare

-migliorare il senso di autostima degli studenti, la loro capacità di rapportarsi con gli altri,



l'accettazione delle regole e il senso di appartenenza al gruppo attraverso la partecipazione al "Centro Sportivo Scolastico", presso il quale si possono praticare diverse discipline sportive

Per quanto riguarda i viaggi d'Istruzione si fa riferimento al Regolamento di Istituto. I coordinatori di classe raccolgono, nei primi Consigli, le proposte avanzate dagli studenti e dai docenti; esse verranno poi vagliate tenendo in considerazione il contesto classe, la programmazione didattica e i costi organizzativi.

Nella tabella vengono riportate tutte le attività culturali già deliberate e quelle a costo zero.

Nome attività	Destinatari	Finalità
Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici/Progetto leggere il cinema in classe	Studenti delle classi aderenti	Avvicinare i giovani ai linguaggi del cinema e del teatro; renderli consapevoli del forte potere simbolico ed evocativo esercitato da questi mezzi di comunicazione artistica, essenziale per la trasmissione dei valori di cittadinanza e per l'acquisizione della sensibilità verso le proprie radici culturali e verso il dialogo multiculturale. Stimolare la riflessione sull'uso di linguaggi diversi per affrontare temi di rilevanza culturale, sociale e civile. Creare consapevolezza sui legami tra letteratura, cinema e teatro.
Incontri con i giornalisti e conoscenza della comunicazione giornalistica in collaborazione con l'Associazione Giovani Editori	Studenti delle classi aderenti (dal secondo al quinto anno)	Avvicinarsi alla comunicazione giornalistica multimediale contemporanea. Riflettere sul rapporto tra libertà di informazione e democrazia. Sviluppare il senso critico e l'autonomia di giudizio. Ampliare ed approfondire tematiche già presenti nei programmi curriculari in particolare per affrontare temi di rilevanza culturale, sociale e civile, in particolare quelli legati all'attualità.
Biblioteca scolastica	Studenti, personale ATA,	Rendere la biblioteca scolastica uno spazio didattico con materiali ordinati e organizzati per studenti e



	docenti	docenti, utilizzabile per la formazione e la crescita culturale. Promozione della lettura.
Prevenzione della violenza di genere- progetto pilota di sensibilizzazione in collaborazione con AIED (Associazione italiana educazione demografica)	Progetto pilota con una classe quarta	Ampliare ed approfondire tematiche già presenti nella programmazione curricolare di Educazione alla salute e di Educazione civica. Acquisire consapevolezza rispetto alla violenza di genere. Acquisire consapevolezza su responsabilità individuali e di gruppo. Acquisire consapevolezza sulla prevenzione della violenza.
Progetto di sensibilizzazione sul consumo di alcol ed i problemi alcol-correlati in collaborazione con ACAT (Associazione Club alcolici territoriali) e SerD (Servizio dipendenze) dell'ASL di Novara	Sei classi seconde	La cultura generale, le ritualità pubbliche e familiari, la pubblicità, la cultura popolare, sempre più spesso omettono completamente la pericolosità delle sostanze alcoliche, esponendo ogni persona al rischio alcol-correlato, in relazione a: 1) danni che possono derivare dall'assunzione diretta dell'alcol, 2) danni indiretti se in una famiglia ci sono alcolisti, 3) danni che, sotto l'effetto di sostanze alcoliche, possono ricadere sulla collettività (ad es. incidenti stradali). Il progetto vuole contribuire a rendere consapevoli i ragazzi di questi rischi.
"Scrittori e Giovani" e altri incontri con autori. Eventuali mostre bibliografiche promosse dalla biblioteca comunale Negrini. Patto per la lettura con il Comune di Novara.	Studenti delle classi aderenti	Promuovere la lettura e avvicinare i giovani al linguaggio della letteratura, essenziale per lo sviluppo delle competenze comunicative e di cittadinanza, attraverso l'incontro diretto con i testi e con gli scrittori contemporanei; Sviluppare la sensibilità per il confronto multiculturale per diventare consapevoli delle diverse espressioni letterarie e delle diverse tradizioni culturali;



		Comprendere l'importanza del dialogo tra lettori e autori.
Storia e competenze di cittadinanza per l'educazione alla contemporaneità	Studenti delle classi aderenti	Integrare ed arricchire i percorsi curricolari per orientarsi nelle dinamiche della società globale contemporanea, attraverso il metodo della ricerca; Favorire il consolidarsi di competenze sociali e civiche che promuovano il dialogo e la comprensione, escludendo qualsiasi forma di razzismo, di fondamentalismo e di violenza ai danni di singoli o di gruppi etnici, religiosi o culturali; Organizzare iniziative per il settantesimo anniversario della costruzione del Villaggio Dalmazia a Novara per l'accoglienza dei profughi istriani e dalmati; Organizzare iniziative per la Giornata della Memoria, il Giorno del Ricordo e altre ricorrenze civili; Promuovere la conoscenza dei principi fondanti l'assetto sociale e l'ordinamento giuridico italiano, a partire dalla Carta costituzionale e dalle norme di tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali dei cittadini così come recepite nell'ordinamento dell'Unione Europea e negli altri documenti internazionali; Promuovere un approccio critico ai principali fatti di cronaca nazionale e internazionale; Favorire l'acquisizione del metodo della ricerca e del lavoro sulle fonti; Incontri con Carabinieri e/o Questura per il contrasto alla violenza di genere. Le attività sono anche rapportabili al percorso curricolare di insegnamento dell'Educazione civica.
Visite a mostre artistiche, valorizzazione e tutela dei beni culturali	Studenti interessati alle giornate	Acquisire consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale e ambientale, e della necessità di difenderlo e valorizzarlo; Partecipare ad esposizioni artistiche al castello di Novara



	FAI; classi che aderiscono alle mostre	Conoscere la Galleria Giannoni di Novara
Quotidiano in classe, con il progetto collegato Ecological Literacy, Incontri con giornalisti	Classi aderenti	Avvicinarsi alla comunicazione giornalistica multimediale contemporanea. Riflettere sul rapporto tra libertà di informazione e democrazia. Sviluppare il senso critico e l'autonomia di giudizio. Ampliare ed approfondire tematiche già presenti nei programmi curriculari in particolare per affrontare temi di rilevanza culturale, sociale e civile, in particolare quelli legati all'attualità.
"Scrittori e Giovani", Altri incontri con autori, Conoscenza della biblioteca d'Istituto, concorsi di scrittura	Classi aderenti	Promuovere la lettura e avvicinare i giovani al linguaggio della letteratura, essenziale per lo sviluppo delle competenze comunicative e di cittadinanza, attraverso l'incontro diretto con i testi e con gli scrittori contemporanei; sviluppare la sensibilità per il confronto multiculturale per diventare consapevoli delle diverse espressioni letterarie e delle diverse tradizioni culturali; comprendere l'importanza del dialogo tra lettori e autori.
Spettacoli teatrali/film/altri progetti di educazione al linguaggio e alla comunicazione Teatrale e cinematografica	Classi aderenti	Avvicinare i giovani ai linguaggi del cinema e del teatro; renderli consapevoli del forte potere simbolico ed evocativo esercitato da questi mezzi di comunicazione artistica, essenziale per la trasmissione dei valori di cittadinanza e per l'acquisizione della sensibilità verso le proprie radici culturali e verso il dialogo multiculturale. Stimolare la riflessione sull'uso di linguaggi diversi per affrontare temi di rilevanza culturale, sociale e civile.



		Creare consapevolezza sui legami tra letteratura, cinema e teatro
Incontri, lezioni, laboratori, mostre di storia moderna e contemporanea; Incontri sulla Costituzione Italiana; incontri sulla storia del clima e sui mutamenti climatici; educazione alla legalità	Classi aderenti o gruppi di studenti	Integrare ed arricchire i percorsi curricolari per orientarsi nelle dinamiche della società globale contemporanea, attraverso il metodo della ricerca; favorire il consolidarsi di competenze sociali che promuovano il dialogo e la comprensione, escludendo qualsiasi forma di razzismo, di fondamentalismo e di violenza ai danni di singoli o di gruppi etnici, religiosi o culturali; organizzare iniziative per la Giornata della Memoria, il Giorno del Ricordo e altre ricorrenze civili; promuovere la conoscenza dei principi fondanti l'assetto sociale e l'ordinamento giuridico italiano, a partire dalla Carta costituzionale e dalle norme di tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali dei cittadini così come recepite nell'ordinamento dell'Unione Europea e negli altri documenti internazionali; promuovere un approccio critico ai principali fatti di cronaca nazionale e internazionale; favorire l'acquisizione del metodo della ricerca e del lavoro sulle fonti
Visite a mostre artistiche in città; eventuale partecipazione a iniziative FAI	Classi aderenti o gruppi di studenti	Acquisire consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale e ambientale, e della necessità di difenderlo e valorizzarlo
Sapori di incontro	Classi aderenti	Raccolta di cibo; sensibilizzare alla logica del dono; sensibilizzare contro lo spreco.
La terra in comune	Alcune classi prime	Il progetto nasce con l'intenzione di voler riconoscere alle relazioni sociali un ruolo



		importante nella qualità di vita di ogni individuo, dove l'accoglienza e l'accettazione autentica dell'Altro rimandano e confermano positivamente l'immagine di sé. Ciò assume una valenza ancora più significativa per persone che presentano fragilità, intesa come condizione di handicap, che in modo più o meno grave provoca disagio nell'individuo. In queste situazioni trovare quindi contesti relazionali che accolgono e accettano l'altro assume un ruolo fortemente qualificante per l'individuo. Tali contesti diventano così luoghi di benessere in cui vivere parte della propria realizzazione umana. Il progetto persegue un'integrazione intesa come un processo dinamico e attivo, una dinamica di cambiamento e adattamento reciproci, un processo aperto e correlato con il riconoscimento e l'assunzione delle identità e delle conoscenze di ciascuno; l'integrazione rappresenta dunque un processo che coinvolge a pieno titolo tutti i componenti di un gruppo e gli elementi di un contesto.
Mafie al nord (Libera)	Studenti delle classi quarte	Approfondire il fenomeno mafioso nelle sue varie sfaccettature: economiche, sociali, psicologiche e politiche; superare stereotipi ancora radicati, come il presunto "Codice d'onore" al quale si rifarebbero i mafiosi, o il cliché della mafia "datore di lavoro"; dimostrare come le regioni settentrionali siano passate a essere da terra di conquista per le mafie a vere e proprie colonie; promuovere pratiche quotidiane volte alla legalità, che sappiano tener presente il bene collettivo nel lungo periodo; superare gli stereotipi mafiosi causati dalla spettacolarizzazione mediatica; comunicare storie: il valore della memoria è fondamentale e fondante



		per una società che guarda al futuro consapevolmente.
Promemoria Auschwitz	Studenti delle classi quarte	Progetto di educazione alla cittadinanza europea pensato per accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del mondo che ci circonda a partire dal passato e dalle sue narrazioni, perché possano acquisire lo spirito critico necessario a un protagonismo come cittadini nel presente. Guardare alla storia della Seconda Guerra Mondiale, della Deportazione e della Shoah in chiave europea significa costruire la consapevolezza che i processi che ne sono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche e culturali che quella storia ha prodotto. La costruzione di una società civile democratica non può che fondarsi su questi presupposti e i viaggi della memoria contribuiscono in modo eccezionale a educare una generazione di giovani europei all'esercizio attivo della memoria, inteso non solo come commemorazione di eventi ma anche e soprattutto come impegno attivo nel proprio presente.
Liberazione & Speranza	Studenti delle classi quinte	Promuovere società pacifiche ed inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.
Un patentino per lo smartphone – secondo livello	Studenti delle classi 1 ACM, 1	Il progetto, al quale l'Istituto aderisce dal suo esordio, si propone innanzitutto di coinvolgere le classi prime della scuola secondaria di secondo



	BCM, 1 AIN, 1 BIN, 1 FIN, 1 HIN	grado in un percorso formativo di cittadinanza e media education incentrate sulla consapevolezza in rete (Cittadinanza Digitale). Intende inoltre sviluppare negli studenti competenze tecniche, comunicative, giuridiche, psicologiche e comportamentali volte a contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo e a promuovere adesioni e formazioni volontarie a servizio del territorio (peer education, azioni di supporto/ascolto fra pari).
Centro sportivo scolastico	Studenti di tutte le classi	Far conoscere le discipline per una giusta educazione sportiva; migliorare potenzialità motorie, anche in previsione di partecipazioni ai campionati sportivi studenteschi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"G.FAUSER" - NOTF040002

Criteri di valutazione comuni

Poiché la valutazione contribuisce, con finalità anche formative, all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun studente, ai processi di autovalutazione degli stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al conseguimento del successo formativo, essa deve garantire omogeneità, equità e trasparenza. Pertanto, il Collegio dei Docenti stabilisce criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti e discipline, elabora prove comuni per le classi parallele e definisce criteri uniformi di correzione. Inoltre, progetta interventi didattici specifici in seguito alla valutazione degli studenti, al fine di costruire una solida connessione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati delle valutazioni saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e organizzare interventi didattici mirati.

Il Collegio dei Docenti adotta la seguente scala docimologica per valutare i risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti, sulla base della quale vengono definite le schede di valutazione per le singole discipline e tipologie di prova.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Grande attenzione andrà prestata nell'inserimento della valutazione, da concordare con il consiglio di classe, che deciderà le modalità per garantire la comunicazione reciproca (ad esempio tramite mail). La proposta di voto finale del primo e secondo periodo didattico è effettuata dal coordinatore per l'insegnamento di educazione civica e concordata collegialmente.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale sotto riportato.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

A tale scopo si adottano i seguenti criteri di valutazione:

- partecipazione
- impegno e senso di responsabilità
- conoscenze e prodotti

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti, intesa come una valutazione complessiva della condotta in classe e considerando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, deve:

- verificare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con particolare attenzione alla cultura e ai valori relativi alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile;
- valutare la capacità di rispettare le regole che disciplinano la vita della comunità scolastica;
- promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri all'interno della scuola, incentivando comportamenti che rispettino sia l'esercizio dei propri diritti sia l'adempimento dei doveri, in



relazione ai diritti e alle libertà altrui;

- attribuire significato educativo anche a una valutazione inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non deve mai essere utilizzata come strumento per limitare o reprimere la libera espressione, a condizione che le opinioni siano manifestate in maniera corretta e non lesiva della dignità altrui.

Questa valutazione, assegnata in sede di scrutinio intermedio e finale, riguarda il comportamento mantenuto durante il periodo di permanenza nell'istituzione scolastica e comprende anche attività di carattere educativo svolte al di fuori di essa. Non può basarsi su singoli episodi, ma deve derivare da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente nell'arco dell'intero periodo di riferimento.

In particolare, tenendo conto della funzione formativa ed educativa della valutazione, il Consiglio di Classe tiene in considerazione i progressi e i miglioramenti compiuti dallo studente durante l'anno. A partire dall'ultimo anno del secondo biennio, anche le attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento concorreranno alla determinazione del voto di comportamento.

Allegato:

GRIGLIA_COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della valutazione conclusiva per ogni studente, è necessaria, per gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, in conformità con l'articolo 14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n. 122 e con la circolare MIUR n. 20 prot. N. 1483 del 4 marzo 2011. Per quanto riguarda gli studenti delle classi quinte, si fa riferimento all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs. 62/2017. Il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, anche considerando le eventuali deroghe previste, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato. Ecco la rielaborazione del testo fornito:

Le deroghe sono consentite per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze



non compromettano, secondo il parere del consiglio di classe, la possibilità di valutare gli studenti coinvolti. È importante notare che anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate vengono considerati nel conteggio delle ore di assenza.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n.62/17 e del D.L. n.91 del 25/07/2018 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo gli allievi che:

- hanno partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese
- hanno svolto delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009
- hanno ottenuto nello scrutinio finale un voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- hanno ottenuto nello scrutinio finale, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo

Il diploma finale rilasciato anche tenendo conto delle esigenze connesse alla circolazione delle persone e al riconoscimento dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea, attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, nonché il punteggio ottenuto.

Al diploma è allegato il curriculum in cui sono riportate le attività di PCTO ("Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento") e quelle finalizzate all'orientamento e all'accesso al mondo del lavoro. Inoltre, sono elencate le discipline del piano di studi con le indicazioni del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse, nonché in forma descrittiva i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.



Sono altresì indicate le competenze, conoscenze e abilità acquisite in qualificate esperienze esterne alla scuola, documentate dallo studente, effettuate anche in attuazione di specifici progetti autorizzati, eventualmente certificate da soggetti terzi e giudicate dal Consiglio di Classe rilevanti, purché coerenti con il corso di studi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si rimanda alle tabelle ministeriali.

Sarà assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione di un punto secondo le tabelle ministeriali (D.lgs. 62/2017) ed eventuali integrazioni a tutti gli studenti che abbiano dimostrato buona condotta e siano promossi senza materie insufficienti e senza sollevamento di valutazioni insufficienti da parte del Consiglio di classe.

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Agli studenti con sospensione di giudizio ed agli studenti delle classi quinte ammessi all'Esame di Stato, nonostante evidenzino ancora qualche carenza in una disciplina (art. 13, c.2, punto d) del D.lgs. 62/2017), non sarà assegnato il punteggio più alto della banda di oscillazione (art. 15, c. 2 del D.lgs. 62/2017).

Allegato:

TABELLA Credito scolastico.pdf

Criteri di valutazione degli studenti BES

Il quadro normativo stabilisce la necessità di una valutazione personalizzata per gli studenti con:

- disabilità
- disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- bisogni educativi speciali (BES)



Criteri di valutazione

- Disabilità: Valutazioni coerenti con il PEI, ai sensi dell'art. 318 del D.Lgs. 297/94.
- DSA: Valutazione allineata agli obiettivi del PDP, ai sensi della legge 170/2010.
- BES: Valutazione in relazione al PDP, in conformità con la direttiva del 27/12/12 e la CM 8/13.

Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia rispetto a quella direttamente legata alla presenza di deficit. Ogni classe ospita studenti che richiedono un'attenzione particolare per motivi vari, quali svantaggio socio-culturale, disturbi specifici di apprendimento o difficoltà legate alla non conoscenza della lingua e della cultura italiana, essendo provenienti da contesti diversi. Questa categoria di svantaggio scolastico, che comprende problematiche diversificate, è conosciuta come Bisogni Educativi Speciali (BES), termine equivalente al concetto di Special Educational Needs utilizzato in altri paesi europei. Essa si articola in tre ampie sotto-categorie: disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Studenti con disabilità

È importante sottolineare che tutti gli insegnanti responsabili della classe dello studente con disabilità sono corresponsabili dell'implementazione del PEI e hanno il compito di valutare i risultati dell'attività didattica e educativa. L'integrazione scolastica mira a sviluppare le potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (Legge 104/92, art. 12).

La valutazione degli studenti con disabilità si basa sul comportamento, sulle discipline e sulle attività svolte in relazione al PEI ed è espressa con un voto in decimi (DPR 122 - Regolamento 2009, art. 9). La valutazione deve essere collegata al PEI, che rappresenta il punto di riferimento per le attività educative destinate allo studente con disabilità. È altresì fondamentale che la valutazione riguardi i processi di apprendimento, non limitandosi esclusivamente alla prestazione finale (Linee guida per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità - agosto 2009).

La valutazione deve seguire i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI e deve essere condivisa da tutti i docenti del Consiglio di Classe. Le modalità di verifica possono essere identiche, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, in accordo con quanto stabilito nel PEI.

La valutazione degli studenti con disabilità è disciplinata dal DPR 122/09, articoli 9, commi 5 e 6.

- Comma 5: Gli studenti con disabilità partecipano alle prove dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo le modalità stabilite dall'art. 318 del decreto legislativo n. 297 del 1994.



- Comma 6: All'alunno con disabilità che ha seguito un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma, viene rilasciato un attestato contenente informazioni relative all'indirizzo, alla durata oraria, alle competenze, alle conoscenze e alle capacità professionali acquisite, nonché ai crediti formativi documentati.

La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe riguardante le attività svolte, le valutazioni effettuate e l'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove equipollenti a quelle degli altri candidati, omogenee rispetto al percorso svolto e realizzate con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati durante l'anno e previsti nel PEI (O.M. 90/2001 e regolamento per l'esame di stato). Nelle prove equipollenti, la valutazione deve essere conforme ai programmi ministeriali (O.M. 90/2001, art. 15, comma 3).

Pertanto, se uno studente con disabilità raggiunge un livello di preparazione in linea con gli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali, ottiene un titolo di studio. Se il suo livello di preparazione non è conforme ai programmi ministeriali, riceverà una valutazione differenziata in base al PEI e acquisirà un attestato delle competenze e abilità acquisite.

Studenti con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione per gli studenti con DSA deve concretizzarsi in una prassi che espliciti chiaramente le modalità di differenziazione in base alla disciplina e al tipo di compito, distinguendo tra ciò che è direttamente collegato al disturbo e ciò che riflette l'impegno dello studente e le conoscenze effettivamente acquisite (Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA, allegate al Decreto ministeriale del 12 luglio 2011). Per tali studenti, è essenziale che:

- le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (Piano Didattico Personalizzato), includendo tempi prolungati, verifiche graduate, l'uso di strumenti compensativi e la riduzione del numero di esercizi, ecc.;
- la valutazione si basi su quanto dichiarato nel PDP, ponendo attenzione alla padronanza dei contenuti, indipendentemente dagli errori connessi al disturbo;
- per facilitare l'apprendimento delle lingue straniere, si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e, se necessario, impiegando strumenti compensativi e misure dispensative, in conformità alle normative vigenti.

Queste indicazioni si applicano anche alle verifiche di recupero dei debiti scolastici (sospensione del giudizio).

Esame di Stato

Nell'ambito dell'esame di Stato per i candidati con DSA (art. 18 O.M. n. 13 del 24 aprile 2013), la



commissione deve tenere in considerazione le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nei percorsi didattici personalizzati elaborati dal Consiglio di Classe. Sulla base delle informazioni fornite dal Consiglio di Classe, le commissioni stabiliranno modalità adeguate per lo svolgimento delle prove scritte e orali, in linea con il PDP seguito dallo studente durante l'anno scolastico. In particolare, gli studenti:

- possono avvalersi di tutti gli strumenti compensativi indicati nel PDP e già utilizzati nelle verifiche durante l'anno scolastico (art. 5 del DM 5669/2011);
- possono accedere alla decodifica delle istruzioni delle prove scritte, secondo quanto previsto nel PDP;
- hanno diritto a tempi aggiuntivi per il completamento delle prove, quantificabili in un incremento del 30% rispetto al tempo standard previsto per il gruppo classe, con particolare attenzione ai tempi necessari per l'accertamento delle competenze relative alla lingua straniera;
- possono beneficiare di criteri valutativi che privilegiano il contenuto rispetto alla forma;
- se esonerati dalla prova scritta di lingua straniera, possono sostituirla con una prova orale, le cui modalità e contenuti saranno definiti dalla commissione d'esame. La prova orale deve essere sostenuta lo stesso giorno, in contemporanea o in differita, oppure in un giorno successivo, ma prima della pubblicazione dei risultati delle prove scritte.

Qualora ci sia esonero dalla lingua straniera (art. 6, comma 6 del DM 12 luglio 2011), è prevista solo l'attestazione delle competenze (art. 13 DPR 323/1998). Tali informazioni saranno riportate nell'attestato rilasciato allo studente o nei tabelloni affissi all'albo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Fauser lotta contro il disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare che spesso determina la dispersione scolastica che non ha ripercussioni solo sul percorso formativo dello studente, ma anche sull'evoluzione delle condizioni delle vite future.

Un team di docenti elaborerà una serie di progetti mirati a ridurre la dispersione scolastica e a motivare gli studenti attraverso attività differenziate che tengano conto di tutti i bisogni formativi degli allievi al fine di sviluppare e valorizzare tutte le loro potenzialità. Tali progetti saranno mirati a prevenire l'abbandono scolastico, migliorando l'insegnamento attraverso la didattica attiva, persuasiva ed emozionale. Le misure di intervento si focalizzeranno anche sul sostegno agli studenti più svantaggiati e a quelli di origine straniera.

Pertanto alcuni progetti intendono promuovere la motivazione allo studio, rafforzare l'autostima degli studenti ed incrementare la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola. L'obiettivo è quindi quello del benessere scolastico ponendo i ragazzi al centro dei processi educativi e mettendo in campo metodologie didattiche innovative in grado di far emergere tutte le loro potenzialità e utilizzando le conoscenze per guidarli a scoprire loro stessi e a sviluppare anche le competenze trasversali

In particolare l'Istituto organizza progetti di:

- supporto per una scelta consapevole - il nostro Istituto ritiene importante l'orientamento formativo degli studenti della scuola secondaria di primo grado, centrato sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire l'insuccesso scolastico e a favorire la piena occupabilità, all'interno di un processo globale di crescita dell'individuo
- valorizzazione della diversità - il compito educativo della scuola diventa quello di creare occasioni e modalità di incontro tra le diversità per promuovere una cultura di pace, del rispetto e dell'integrazione
- promozione dello sport come strumento di prevenzione e benessere psicofisico - lo sport diventa un mezzo per diffondere valori educativi, la cultura della legalità e la promozione dello sviluppo e della crescita sociale



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP. In questa visione inclusiva, la lezione frontale classica passa in secondo, per non dire ultimo, piano. In questo senso la scuola è l'ambiente ideale dove sviluppare il tutoring, la peer education, il lavoro di coppia, il lavoro nel piccolo o grande gruppo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe, famiglie ed eventualmente specialisti esterni che seguono i ragazzi.

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

La seguente tabella riporta le attività previste nell'ambito dell'inclusione, della salute e del benessere per il corrente anno scolastico.

Nome attività	Destinatari	Finalità
Progetto #ABCaIFAUSER - Accoglienza Benessere Conoscenza	Studenti delle classi prime	Affrontare con serenità l'impatto con la scuola superiore, inserendo gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico; creare le premesse per un sereno clima di collaborazione in un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente; favorire la conoscenza reciproca fra studenti e fra studenti e insegnanti
Progetto per Tommaso	Tutti gli studenti	Coinvolgere i ragazzi nella trasmissione ai coetanei delle informazioni e delle competenze apprese durante i momenti di formazione con professionisti: personale Asl, psicologi, educatori, informatici, forze dell'ordine.
Progetto SENTIAMOCI	Tutti gli studenti	Fornire un servizio di sostegno psicologico online gratuito a tutti coloro che sentono il bisogno di essere ascoltati rispetto a difficoltà, fatiche, emozioni, esperienze quotidiane o momenti critici.
Ripartiamo insieme: Corso di azzeramento	Studenti delle classi prime che abbiano conseguito una	Il progetto mira a riallineare la preparazione di partenza degli studenti che provengono da scuole superiori di primo grado diverse e hanno una preparazione



	valutazione di grave insufficienza nel test di ingresso	molto disomogenea. Il progetto mira a mettere a disposizione degli studenti delle classi prime, che abbiano conseguito una valutazione gravemente insufficiente nel test di ingresso, gli strumenti per colmare il più possibile le lacune pregresse.
Sportelli didattici di Matematica, Inglese, Informatica, Sistemi e Reti, Tecnologia e Progettazione di Sistemi Automatici e Telecomunicazioni, Tecnologie Informatiche, Scienze e Tecnologie Applicate, Macchine Meccaniche, Strutture e costruzioni	Tutti gli studenti	Mettere a disposizione degli studenti un supporto didattico in itinere in orario extracurricolare
Abilità e motivazione allo studio: come diventare studenti efficaci	Studenti di alcune classi prime	Riconoscere i punti di forza e di debolezza delle strategie di studio degli studenti e delle studentesse per avviare interventi didattici ed educativi mirati. Promuovere metodi di studio efficaci e sostenere la motivazione e il coinvolgimento nei processi di apprendimento.

Allegati:

- Bisogni educativi speciali
- Protocollo accoglienza e inclusione
- Protocollo di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri
- Protocollo scuola ospedaliera e scuola domiciliare

Allegato:



Allegati inclusione.pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

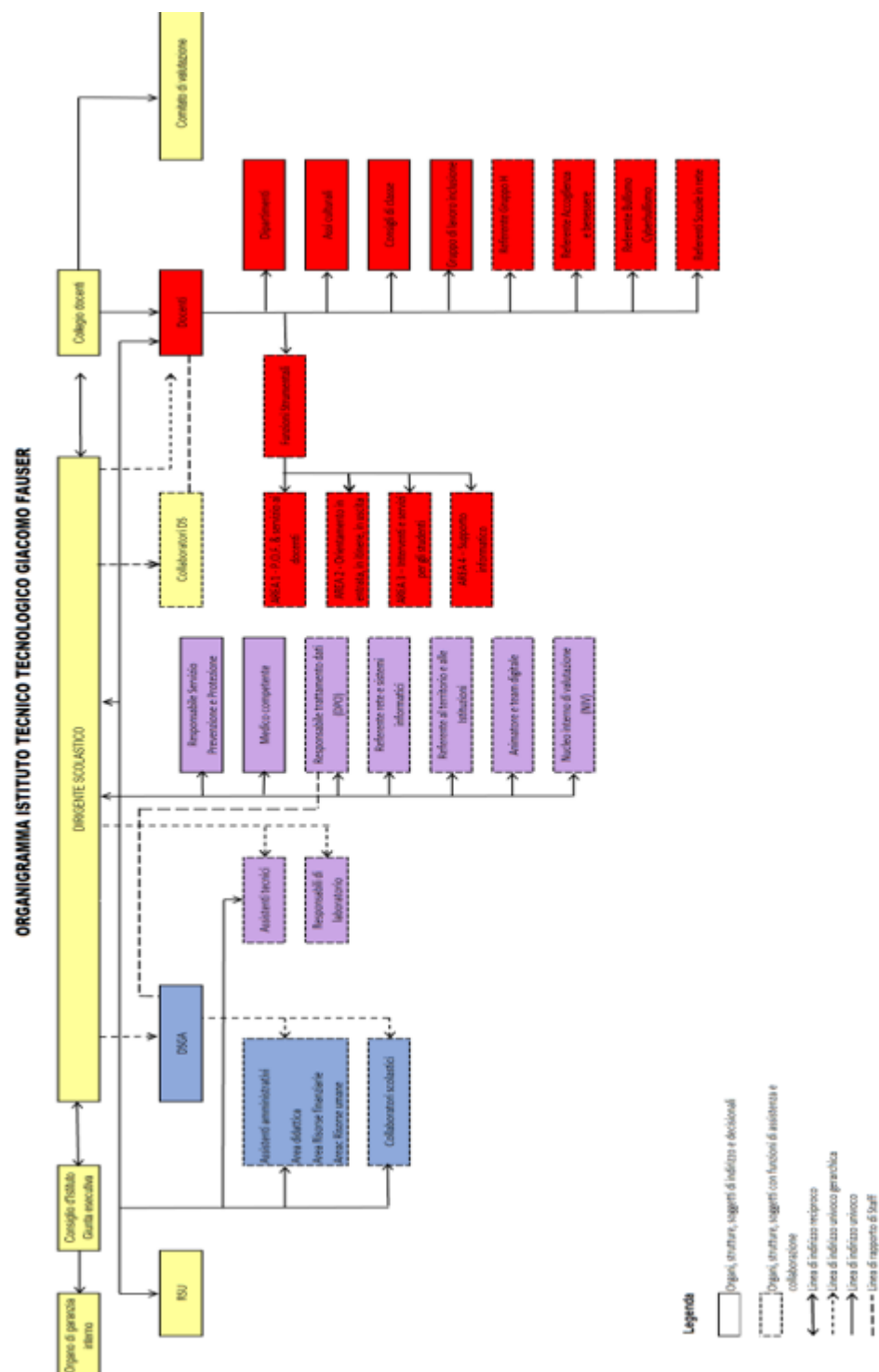




FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastico	Igino IULIANO
Direttore Servizi generali e amministrativi	Federica Fatima PICCIOLO
RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)	Grazia COSENTINO
	Patrizia TROMBI
Comitato di valutazione	Giuseppe CRIVELLI
	Patrizia TROMBI
	Rosa ROSSI
Collaboratrici del Dirigente scolastico	Grazia COSENTINO
	Silvana VENNARI
Servizio prevenzione e protezione	Giuseppina DE VITO
	Grazia COSENTINO
Medico Competente	Damiano Cosimo SOLAZZO
Responsabile trattamento dati (DPO)	Martina MARCHETTI
Animatore digitale	Paola PIRRÒ
Team digitale	Paola PIRRÒ
	Giuseppe CASUCCIO
	Luigia GENONI
	Erica BONALLI



Coordinamento prove invalsi

Benedetta COLLI

Addetto stampa

Anna Maria CARDANO

Sito web

Paola PIRRO'

Luigia GENONI

Commissione orario

Paola PIRRO'

Luigia GENONI

Funzione strumentale AREA 1:
P.O.F. & Servizio ai docenti

Anna Maria CARDANO

Erica BONALLI

Marco MANFREDI

Funzione strumentale AREA 2:
Orientamento in entrata, in itinere, in uscita

Alessandro ZANZOLA

Mariangela FORTUNATO

Funzione strumentale AREA 3:
Inclusione

Angela BARONE

Bernadette VADALÀ

Funzione strumentale AREA 4:
Supporto informatico

Paola PIRRÒ

Luigia GENONI

Commissione viaggi di istruzione

Benedetta COLLI

Serena GRASSI

Letizia VALENSISI



Gruppo di lavoro inclusione

Grazia COSENTINO
Silvana VENNARI
Miriam BINATTI
Marco MANFREDI
Angela BARONE
Cristina BATTAGLIA
Tiziana BENEDETTO
Rosanna SANGUEDOLCE
Bernadette VADALA'
Rosanna BAZZANO
Valentina DE FRANCO
Jvan SICA
Vincenzo Duilio GLORIOSO
Giulia BETTAS ARDISSON
Teresa PARRELLA
Maria Palma CELOZZI
Nicolò CHIECO
Claudia FRANZINI
Debora MINIO
Giuseppina FRUSTACI
Carmelo SALINARO
Vito Gabriele SCALIA
Serena VOLPICELLI



Michele MORNESE

Angelo MANCUSO

Sergio CRISPINO

Gruppo di lavoro biblioteca

Anna Maria CARDANO

Cristiana MIGLIAVACCA

Laura BAGNATI

Massimiliano BERRUTI

Gruppo di lavoro per l'Educazione Civica

Anna Maria CARDANO

Adelaide BELLIA

Cristina DEMARCHI

Nicoletta DE BERARDINIS

Margherita MAZZETTI

Ivano MASSEI

Referente Inclusione

Angela BARONE

Bernadette VADALÀ

Scuole in rete costruttori aeronautici

Marco MACCA



Referente accoglienza e benessere	Benedetta COLLI Doris RIGILLO Erica BONALLI Letizia VALENSISI
Referente divieto di fumo	Brnadette Vadalà Grazia COSENTINO Paola PIRRÒ Silvana VENNERI
Verbalizzante Collegio dei Docenti	Grazia COSENTINO
Verbalizzante consiglio d'istituto	Cristina DEMARCHI
Referente educazione alla salute e benessere	Silvana VENNERI
Referente bullismo e cyberbullismo	Ivano MASSEI
Referente PCTO	Ivano MASSEI
<u>Revisore interno PCTO</u>	Grazia COSENTINO
<u>Revisore esterno PCTO</u>	Giuseppina DE VITO
<u>Referente Educazione Civica</u>	Anna Maria CARDANO
<u>Referente biblioteca</u>	Anna Maria CARDANO
<u>Referente rete e sistemi informatici</u>	Roberto FULIGNI
<u>Referente olimpiadi di informatica</u>	Roberto FULIGNI
<u>Referente olimpiadi di matematica</u>	Marco MANFREDI
<u>Referente educazione alla legalità</u>	Tullia Andreoli
<u>Referente agenda ONU 2030/Pari opportunità</u>	Barbara FRANZINI
<u>Referente elezioni organi collegiali</u>	Alessandro ZANZOLA Giuseppe CASUCCIO



UFFICI E CONTATTI

Dirigente Scolastico

Dott. Iginio Iuliano

Riceve su appuntamento

Email: dirigente@docenti.fauser.edu

Collaboratrici del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Grazia Cosentino

Email: grazia.cosentino@docenti.fauser.edu

Prof.ssa Silvana Venneri

Email: silvana.venneri@docenti.fauser.edu

Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Dott.ssa Federica Fatima Picciolo

Email: dsga@docenti.fauser.edu

Didattica

Segreteria studenti: iscrizioni, certificazioni, borse di studio, concorsi etc.

Email: didattica@segreteria.fauser.edu

Risorse finanziarie

Acquisti - magazzino - riscossioni e pagamenti - procedimenti amministrativi e contabili con Enti e privati - fatturazioni e ricevute di prestazioni - internet -ecdI - programma annuale e conto consunti

Email: segreteria@segreteria.fauser.edu

Risorse umane

Procedimenti amm.vi relativi al personale - stipendi ed emolumenti accessori - contratti - congedi graduatorie

Email: segreteria@segreteria.fauser.edu



ORARIO SEGRETERIA

Dal Lunedì al Venerdì

10:00 - 12:00

15:30 - 16:30



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS coadiuva il dirigente scolastico nelle sue funzioni organizzative, gestionali e didattiche; il primo collaboratore, a differenza del secondo, svolgendone anche le funzioni sostitutive in caso di sua assenza. Le loro responsabilità includono il supporto nella pianificazione e l'attuazione del PTOF, la supervisione delle attività didattiche e il coordinamento del personale docente e degli eventi scolastici, oltre alla gestione dei rapporti con le famiglie e gli enti esterni.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali collaborano con il dirigente scolastico nella gestione di aree specifiche: - PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), redazione e aggiornamento del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e coordinamento delle attività legate all'accoglienza dei nuovi docenti, favorendo l'inserimento e la conoscenza delle procedure interne - organizzazione delle attività culturali, promuovendo eventi, conferenze, uscite didattiche e iniziative volte ad arricchire l'offerta formativa della scuola - orientamento in ingresso, con attività rivolte agli alunni delle scuole medie e alle loro famiglie,	9



finalizzate a far conoscere l'istituto, i suoi indirizzi e le opportunità formative - orientamento in uscita, supportando gli studenti delle classi terminali nella scelta post-diploma, con incontri informativi su università, ITS, mondo del lavoro e percorsi professionalizzanti - inclusione, coordinando interventi personalizzati, attività di supporto didattico e relazioni con le famiglie e con i servizi territoriali per garantire il successo formativo di tutti gli studenti - supporto informatico, assistendo docenti e studenti nell'utilizzo delle piattaforme digitali, gestendo strumenti tecnologici della scuola e facilitando la didattica innovativa

Capodipartimento

Coordina il lavoro del gruppo disciplinare, favorendo la condivisione di obiettivi, criteri e metodologie didattiche. Cura la programmazione comune, il monitoraggio degli esiti formativi e mantiene il raccordo tra docenti, dirigenza e organi collegiali. Promuove inoltre attività di aggiornamento e innovazione metodologica. Nel nostro istituto abbiamo 14 Dipartimenti: Scienze motorie e sportive Informatica/Sistemi e reti/TPSIT/GPOI Insegnamento della religione cattolica Matematica Discipline Letterarie Telecomunicazioni/Elettrotecnica, elettronica e applicazioni Lingua e cultura straniera - Inglese Scienze giuridico economiche Scienze e tecnologie chimiche Fisica Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica Scienze naturali, chimiche e biologiche/Geografia Scienze e tecnologie delle costruzioni aeronautiche/Scienze e tecnologie meccaniche

14



	Sostegno	
Responsabile di laboratorio	Coordina la gestione e l'organizzazione degli spazi laboratoriali, curando la manutenzione delle attrezzature, la sicurezza e l'efficienza del servizio. Nel nostro istituto abbiamo i seguenti laboratori: Lab Matematica Biennio Lab Fisica Tecnologia e Disegno Lab Chimica Secondo Lab CA Lab LA Lab Tecnologie Aeronautiche Lab Macchine utensili Lab matematica Triennio Lab Informatica Lab Sistemi Lab elettronica Lab Aule nord N1 N2 N3 N4 Lab Logistica Lab info 2 Lab CAD Lab. tecnologie innovative GREEN Sala Reti Palestra	18
Animatore digitale	L'animatore digitale è il docente referente per l'innovazione metodologica e tecnologica dell'istituto. Coordina l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuove l'uso delle tecnologie nella didattica e sostiene le attività di formazione dei docenti sull'innovazione digitale.	1
Team digitale	Il Team Digitale affianca l'Animatore Digitale nella realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Supporta le attività di innovazione tecnologica e metodologica, promuove la formazione dei docenti e collabora alla diffusione di buone pratiche digitali all'interno dell'istituto.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di educazione civica cura l'organizzazione e il monitoraggio delle attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Collabora con i docenti e con la dirigenza per garantire la coerenza delle programmazioni, il rispetto delle ore previste e	1



	la documentazione delle attività svolte.	
Docente tutor	Il docente tutor si occupa di supportare gli studenti nel processo di orientamento, aiutandoli a conoscere se stessi, le proprie potenzialità e a fare scelte consapevoli riguardo i percorsi formativi e professionali futuri. Collabora con le famiglie e utilizza l'E-portfolio per monitorare lo sviluppo delle competenze dello studente e la sua crescita personale, mirando a ridurre la dispersione scolastica e promuovere il benessere degli studenti. Nel nostro istituto i docenti tutor sono stati assegnati ai diversi gruppi classe, in modo che ognuno avesse in media 30 studenti da seguire.	17
Docente orientatore	Il docente orientatore si occupa di supportare studenti e famiglie nel prendere decisioni consapevoli sul futuro percorso formativo e lavorativo, facendo da raccordo tra le competenze individuali e le opportunità offerte dal territorio e dal mercato del lavoro. Collabora con il docente tutor e opera sulla piattaforma digitale "UNICA", contribuendo a progettare e monitorare le attività di orientamento a livello di istituto e selezionando e rendendo fruibili i dati utili per gli studenti.	1
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore dei PCTO organizza, gestisce e monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro. Cura i rapporti con enti, aziende e istituzioni esterne, supporta i consigli di classe nella progettazione dei percorsi e assicura il rispetto della normativa e delle linee guida ministeriali.	1



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: GENERAZIONE 2.0 CRESCERE INSIEME "I CITTADINI DEL DOMANI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Il progetto riguarderà la cittadinanza attiva e in particolare la scuola come comunità educante fondata sui valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Parte attiva di questo progetto sono il DS, il personale docente ed Ata, gli studenti e le loro famiglie ed il territorio nei suoi molteplici aspetti.

Denominazione della rete: LE COMPETENZE IN RETE...LE SCUOLE FANNO GOAL!



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La rete intende perseguire lo sviluppo di competenze con una didattica innovativa, anche attraverso la realizzazione di attività in materia di valutazione ed esami di Stato delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione. Tale rete si configura, quale laboratorio di ricerca-azione e si impegna a collaborare strettamente con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli uffici periferici, denominati Ambiti Territoriali, affinché le scelte progettuali e la destinazione delle risorse risultino funzionali al raggiungimento degli obiettivi sotto riportati.

Obiettivi:

- a) creare una comunità di interesse per una didattica innovativa, lo sviluppo di competenze, il sapere e il sapersi valutare, il confronto con opinioni diverse, attraverso l'implementazione di sottoreti di scuole ed Enti territoriali portatori di interesse;
- b) diffondere presso gli studenti delle scuole l'attitudine alla ricerca critica intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni, anche attraverso le nuove tecnologie usate in maniera consapevole;
- c) ampliare ed integrare l'offerta formativa attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche delle opportunità interistituzionali offerte da ciascun territorio, in collaborazione con gli Ambiti Territoriali;



- d) promuovere il rispetto per la "persona" e il benessere scolastico in un'ottica inclusiva;
e) realizzare azioni di informazione/formazione per gli studenti, il personale scolastico, i genitori, il territorio in merito alle tematiche sopra esposte; f) mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche coinvolte le buone pratiche e la documentazione utili alle finalità di cui sopra.

Denominazione della rete: SCUOLE "COSTRUZIONI AERONAUTICHE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La rete è stata costituita da un gruppo di Istituti Tecnici con indirizzo Trasporti e Logistica e opzione Costruzione Aeronautiche; l'intento è quello di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione.

L'associazione è indipendente e senza fini di lucro, e ha inoltre lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche; inoltre sono previste attività di job shadowing, scambi tra studenti e



docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei. L'accordo di rete è finalizzato anche al coinvolgimento nella didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria aeronautica nazionale e internazionale.

Denominazione della rete: GENITORI E STUDENTI PER UNA SCUOLA PIEMONTESE CONDIVISA, PARTECIPATIVA E PARTECIPATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Gli obiettivi di questo progetto sono legati all'accrescimento della partecipazione delle componenti genitori e studenti nelle scelte scolastiche, nella condivisione di un patto di corresponsabilità, attraverso la realizzazione di iniziative regionali per la partecipazione degli studenti e delle famiglie al processo di riforma del sistema di rappresentanza.



Denominazione della rete: CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

In un'ottica di mutuo aiuto è stata realizzata una rete locale di scuole per implementare sinergie contro il disagio giovanile, condividere esperienze e buone prassi e operare in rete su esigenze comuni. Promuove azioni volte a diffondere la cultura della legalità, del rispetto e della non violenza tra le giovani generazioni.

Denominazione della rete: ANIMATORI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Rete nata per condividere le azioni relative al PNSD messe in atto dagli animatori digitali delle singole scuole e per confrontarsi, collaborare, comunicare e valorizzare le esperienze tramite lo scambio di informazioni per portare avanti al meglio l'innovazione tecnologica degli istituti aderenti

Denominazione della rete: RESIL "RETE DELLE SCUOLE ITALIANE DI LOGISTICA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Approfondimento:

La rete è nata a Marzo 2023 ed è costituita da un gruppo di Istituti Tecnici con indirizzo Trasporti e Logistica- Articolazione Logistica distribuiti su 14 regioni: l'intento è quello di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione.

L'associazione è indipendente e senza fini di lucro, e ha inoltre lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito della Logistica.

L'accordo di rete è finalizzato anche al coinvolgimento nella didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria Logistica nazionale e internazionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le attività di formazione del personale docente saranno orientate a soddisfare i bisogni che emergeranno da rilevazioni effettuate tra i docenti ed il superamento di problematiche emerse dal RAV, quali l'utilizzo di modalità didattiche innovative, con l'elaborazione di prove parallele e l'armonizzazione dei percorsi di PCTO con le programmazioni disciplinari. Il quadro di riferimento sarà naturalmente il PNFD (Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti) secondo il nuovo CCNI e che ha visto finora assegnare all'ITT "Fauser" il ruolo di scuola capofila dell'Ambito "Novara 01" nell'erogazione di attività formative aderenti a priorità nazionali di larga scala nonché di tramite nella distribuzione di risorse finanziarie alle singole realtà scolastiche a fronte dei loro fabbisogni formativi specifici.

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Per il personale ATA verranno predisposti interventi formativi nel settore amministrativo, in ambito contabile, nell'ambito della digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi, delle innovazioni normative e procedurali.
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola